



Tra Roma, Terni e Genova 14 custodie cautelari

Truffe internazionali scoperto un sistema per un giro d'affari telematico da 2 milioni



Nei giorni scorsi, gli investigatori della Polizia di Stato del commissariato Viminale, coadiuvato da personale della Sezione Operativa della Questura di Roma, dei commissariati Torpignattara, Porta Maggiore, Prenestino e commissariato Centro di Genova, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica, nei confronti di 14 persone, di cui 12 cittadini del Bangladesh, un egiziano e un cittadino indiano, in quanto gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di truffa aggravata, riciclaggio ed auto-riciclaggio. Le indagini venivano avviate agli inizi del 2020 dopo la ricezione di 2 denunce per truffa internazionale presentate, rispettivamente, da un cittadino peruviano, tra l'altro venuto in Italia dal Perù proprio per presentare denuncia, e da un cittadino cinese. Le 2 vittime avevano risposto ad un annuncio in rete che pubblicizzava la vendita di un mezzo agricolo a prezzo concorrenziale, ed erano stati indotti a versare su 2 conti correnti, entrambi intestati ad uno degli indagati, la somma complessiva di 87.000 e 55.000 Euro, senza ottenere nulla in cambio. Gli accertamenti intrapresi sui movimenti bancari dei 2 conti correnti permettevano di stabilire che i destinatari delle misure cautelari, una volta ricevute le ingenti somme di denaro, attraverso un sistema ben collaudato di "Money Laundering", provvedevano a versarle su altri conti correnti intestati ad altri indagati i quali, rapidamente, effettuavano in parte dei prelievi di contante e in parte versavano su società del tipo "Money Trasfer" o su conti correnti esteri. Oltre alle truffe on-line è stato accertato che gli odierni indagati si erano resi responsabili di numerosi raggiri informatici (phishing) mediante i quali i sodali riuscivano a sostituire il proprio IBAN a quello effettivo sul quale l'ignaro debitore (solitamente un imprenditore) versava l'importo dovuto. Grazie alla certissima ricostruzione dei flussi di denaro e alla minuziosa analisi dei numerosi conti correnti coinvolti nella illecita attività, veniva accertato che l'importo complessivo delle somme sottratte, attraverso numerose truffe internazionali, tutte commesse tra l'inizio del 2020 e i primi mesi del 2021, ammontava a circa 2 milioni di Euro. Nel corso delle indagini, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, si è proceduto al sequestro di numerosi conti correnti, utilizzati per la commissione dei reati, e sono stati recuperati oltre 200.000 Euro. Le misure cautelari sono state eseguite nei confronti di soggetti rintracciati nella Capitale, a Terni e a Genova; sono attivamente ricercati gli altri indagati non ancora rintracciati, alcuni dei quali domiciliati in altre regioni della Penisola ed altri rientrati nel loro Stato d'origine

Michetti-Gualtieri, il futuro Sindaco della Capitale si deciderà al ballottaggio

Amministrative 2021

a vincere è l'astensionismo

Il Centrosinistra conquista al primo turno Milano, Napoli e Bologna

E' record per la bassa partecipazione al voto con il dato dei votanti alle Comunali che si attesta al 54,69% al primo turno delle amministrative 2021: praticamente un elettore su due non si è recato alle urne. Dopo le elezioni del 2010 la minore affluenza si era registrata nel 2017 (1.004 i Comuni al voto) con il 60,07%. Questa tornata amministrativa ha coinvolto 1.153 municipi, tra quelli monitorati dal Ministero dell'Interno. Intorno alle 19 di ieri sera le proiezioni di Opinione per la Rai davano, per quanto riguarda

il Comune di Roma, il PD al 16,4% e Fratelli d'Italia al 15,6%. Il Partito Democratico quindi si attesterebbe al primo posto delle liste a Roma. La lista Calenda sindaco al terzo posto con il 15,3%. A seguire il Movimento 5 Stelle con il 12,8%; la Lega è al 4,6%. Le liste civiche 'Gualtieri sindaco' e 'Michetti sindaco' sono rispettivamente al 7,9% e al 5,1%. La 'lista civica Virginia Raggi' al 4,3%. Alle 18 l'affluenza era al 44,16% a Roma, al 35,59% a Siena. Affluenza sotto il 50% alle suppletive della Camera che si sono

svolte per il collegio uninominale Toscana 12 (Siena) e per quello Lazio 1-11 Roma (Quartiere Primavalle). In Toscana hanno votato in 71.197 (il 35,59% degli aventi diritto); a Roma sono andati alle urne in 89.748 (il 44,16% degli elettori). A Milano Beppe Sala raccoglie il 55,32% dei voti, quando sono state scrutinate 134 sezioni su 1248. Il candidato del centrodestra, Luca Bernardo, è al 34%. A Milano affluenza più bassa di sempre: alle urne il 47,6%. Enrico Letta vince a Siena con tanto di applauso

dallo staff e dai vertici regionali e locali del Pd nel corso di una riunione al comitato elettorale, quando è arrivato il dato delle suppletive. Il candidato del centrodestra Tommaso Marrocchesi Marzi è al 39,36% pari a 15.785 voti. A Torino affluenza al 48%, il dato peggiore della storia. L'affluenza finale dei votanti è rimasta abbondantemente sotto il 50%: nei 919 seggi si sono presentati 331.488 elettori, pari al 48,06% dei 689.684 aventi diritto, il peggior risultato della storia nel capoluogo piemontese.

Palazzetto dello Sport, avanti tutta

Ladispoli: procedono spediti i lavori della struttura, installate le gradinate



Al cantiere del Palazzo dello Sport di Ladispoli si comincia a fare sul serio. Ieri mattina è iniziata l'installazione delle gradinate. Entro fine mese si parte con la copertura in legno lamellare. Lo dichiara dal proprio profilo Facebook il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando.



Roma: nelle foto inviate in Procura la baracca da dove è partito tutto

Crollo parziale del Ponte di Ferro

Un fornello a gas l'origine del rogo

a pagina 7



Cerveteri: De Angelis e Orsomando "Adesso tirate fuori i documenti"

Accesso agli atti negato: il Comune sconfitto anche al Consiglio di Stato

a pagina 10



Raccolta alimentare per i rifugiati afgani

Solidarietà Cerveteri con la Comunità di Sant'Egidio

a pagina 10



Giornata europea per la salvaguardia dei mari

A Ladispoli e Marina S. Nicola la campagna BeachCleanup

a pagina 12

“Questo appello offre un impulso inedito alla Cop26, incoraggiando i governi ad un approccio ambizioso in vista di Glasgow”. Lo ha detto il ministro degli Esteri Luigi Di Maio intervenendo in Vaticano all'incontro "Fede e scienza: Verso Cop 26" ricevendo da Papa Francesco l'appello dei leader religiosi rivolto ai partecipanti della conferenza che si svolgerà in Scozia. "I leader religiosi hanno sempre avuto un ruolo fondamentale nel favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ogni cittadino del mondo - ha sottolineato - E mai come in questo momento, su temi come la sfida ambientale, il vostro contributo è cruciale". Significativo e di fondamentale importanza l'intervento di Papa Francesco: "Tutto è collegato, nel mondo tutto è intimamente connesso": la scienza e le fedi, l'uomo e il creato. Bisogna perciò adottare comportamenti e azioni modellate sulla "interdipendenza" e la "corresponsabilità" e soprattutto sul reciproco "rispetto", per contrastare quei "semi dei conflitti" quali avidità, indifferenza, ignoranza, paura, violenza che provocano ferite tanto nell'uomo, quanto nell'ambiente. Nel giorno del primo anniversario dell'enciclica Fratelli tutti dedicata alla fratellanza umana. Papa Francesco ha riunito nell'Aula della Benedizione scienziati, esperti e leader religiosi (tra questi, il grande imam di al-Azhar, Ahmad al-Tayyeb e il patriarca di Costantinopoli,

Papa Francesco: "Rispettiamo l'uomo, il creato e il Creatore"

Il ministro Di Maio: "Cruciale il contributo dei leader religiosi sul clima"

Bartolomeo I) per l'incontro "Fede e Scienza. Verso Cop 26". Un evento che - come recita il titolo - guarda alla conferenza annuale dell'Onu sul clima in programma a Glasgow, in Scozia, dal 31 ottobre al 12 novembre. Tra musica e momenti di silenzio, interventi e discorsi in varie lingue, tutti i presenti firmano un Appello congiunto in cui si illustrano, tra le altre cose, anche vari percorsi educativi e formativi da sviluppare a favore della cura della casa comune. Il Pontefice consegna il documento al presidente della Cop26, Alok Sharma, e al ministro degli Esteri italiano, Luigi Di Maio; insieme ad esso, anche le tre pagine del suo discorso: "Voi - dice Francesco - avete la trascrizione di questo che io devo dire adesso e per non uscire dal tempo che è necessario perché tutti parlino, lascio nelle vostre mani la trascrizione, voi potete leggerla e così andiamo avanti in questa celebrazione". Nel discorso il Pontefice ricorda che "l'incontro di oggi, che unisce tante culture e spiritualità in uno spirito di fraternità, non fa che rafforzare la



consapevolezza che siamo membri di un'unica famiglia umana: abbiamo ciascuno la propria fede e tradizione spirituale, ma non ci sono frontiere e barriere culturali, politiche o sociali che permettano di isolarci". Il Papa parte dal concetto di "armonia divina" presente nel mondo naturale, che dimostra che "nessuna creatura basta a sé stessa; ognuna esiste solo in dipendenza dalle altre, per completarsi vicendevolmente, al servizio l'una dell'altra". "Piante, acque, esseri animati sono guidati da una legge impressa da Dio in essi per il bene di tutto il creato", sottolinea il Pontefice. Riconoscere che il mondo è interconnesso significa non solo comprendere

le conseguenze dannose delle nostre azioni, ma anche individuare comportamenti e soluzioni che devono essere adottati con sguardo aperto all'interdipendenza e alla condivisione. Il concetto è lo stesso espresso dal Papa in questi lunghi e duri mesi di pandemia: "Non si può agire da soli". "È fondamentale - rimarca il Pontefice - l'impegno di ciascuno per la cura degli altri e dell'ambiente": impegno "che porti al cambio di rotta così urgente e che va alimentato anche dalla propria fede e spiritualità"; impegno che va sollecitato continuamente dal motore dell'amore. "Dall'intimo di ogni cuore, l'amore crea legami e allarga l'esistenza quando fa

uscire la persona da sé stessa verso l'altro", dice il Papa, ma questa "forza propulsiva dell'amore" non viene "messa in moto" una volta per sempre, ma "va ravvivata giorno per giorno". E fedi e tradizioni spirituali possono offrire un grande contributo in tal senso. L'amore è specchio di una vita spirituale vissuta intensamente. Un amore che si estende a tutti, oltre le frontiere culturali, politiche e sociali; un amore che integra, anche e soprattutto a beneficio degli ultimi, i quali spesso sono coloro che ci insegnano a superare le barriere dell'egoismo e a infrangere le pareti dell'io. "È questa una sfida - rimarca Papa Francesco - che si pone di fronte alla necessità di contrastare quella cultura dello scarto, che sembra prevalere nella nostra società e che si sedimenta su quelli che il nostro Appello congiunto chiama i semi dei conflitti: avidità, indifferenza, ignoranza, paura, ingiustizia, insicurezza e violenza". Gli stessi semi di conflitto che provocano "le gravi ferite" che infliggiamo all'ambiente: i cambiamenti climatici, la desertificazione, l'in-

quinamento, la perdita di biodiversità. Sono ferite che, dice il Papa citando la Caritas in veritate, portano alla "rottura di quell'alleanza tra essere umano e ambiente che dev'essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale provieniamo e verso il quale siamo in cammino". Il Papa indica, da una parte, "l'esempio e l'azione" e, dall'altra, "l'educazione" come i due "piani" per affrontare questa sfida che ha "il sapore della speranza", poiché "non c'è dubbio che l'umanità non ha mai avuto tanti mezzi per raggiungere tale obiettivo quanti ne ha oggi". Ricorda quindi la "vocazione al rispetto": Rispetto del creato, rispetto del prossimo, rispetto di sé stessi e rispetto nei confronti del Creatore. Ma anche rispetto reciproco tra fede e scienza, per entrare in un dialogo tra loro orientato alla cura della natura, alla difesa dei poveri, alla costruzione di una rete di rispetto e di fraternità. Il rispetto, sottolinea il Pontefice, "non è mero riconoscimento astratto e passivo dell'altro", ma una azione "empatica e attiva" mirata a "voler conoscere l'altro ed entrare in dialogo con lui per camminare insieme in questo viaggio comune". Un viaggio che porterà alla Cop 26 di Glasgow che, conclude il Papa, "è chiamata con urgenza a offrire risposte efficaci alla crisi ecologica senza precedenti e alla crisi di valori in cui viviamo, e così a offrire concreta speranza alle generazioni future".

Carburanti: vola il metano che supera i 2 euro al kg

Codacons: "Beffa per i proprietari delle auto a metano. Oggi un pieno viene a costare il doppio rispetto all'inizio dell'anno"

L'aumento record del metano produce un duplice danno per i proprietari di auto alimentate con tale tipologia di carburante, che da un lato subiscono un incremento dei costi dei rifornimenti, dall'altro vedono annullati i vantaggi legati alla scelta del veicolo a metano". Lo afferma il Codacons, commentando i dati di Quotidiano Energia. "Oggi un pieno ad un'auto a metano arriva a costare oltre il doppio rispetto a inizio anno - spiega il Codacons - Lo scorso gennaio il prezzo medio nazionale del metano era pari a 0,981 €/kg, mentre

oggi in alcuni distributori supera i 2 euro al kg: questo significa che il costo di un pieno ad un'auto a metano passa da una media di 13,7 euro al record di 28 euro, con un incremento di oltre il 104%". "Un rincaro che rischia di annullare del tutto i vantaggi economici per chi ha scelto l'auto a metano - prosegue Rieni - Tale tipologia di carburante, infatti, se da un lato consente di percorrere 100 km spendendo la metà rispetto al diesel, dall'altro impone costi di manutenzione delle auto sensibilmente più elevati rispetto ai veicoli

tradizionali. Costi che ora vanno ad aggiungersi a prezzi alla pompa praticamente raddoppiati rispetto al passato, di fatto annullando i vantaggi per gli automobilisti legati al possesso di un'auto a metano".

Nel dettaglio

Salgono i prezzi sulla rete carburanti: in evidenza il Gpl, per effetto dell'aumento dei prezzi di contratto per ottobre, e soprattutto il metano auto, sotto la spinta dell'impennata delle quotazioni di gas: in alcuni impianti del centro-nord Italia quest'ultimo

carburante ha avuto una vera e propria fiammata superando addirittura i 2 euro al kg. Secondo i dati di Quotidiano Energia, salita più contenuta per i prezzi di benzina e diesel. Il prezzo medio nazionale praticato della benzina, in modalità self, sale a 1,691 euro/litro (venerdì 1,686) con i diversi marchi compresi tra 1,682 e 1,705 euro/litro (no logo 1,676). Il prezzo medio praticato del diesel, sempre in modalità self, cresce a 1,544 euro/litro (venerdì 1,536) con le compagnie posizionate tra 1,534 e 1,558 euro/litro (no logo 1,526).

Quanto al servito, per la benzina il prezzo medio praticato va a 1,827 euro/litro (venerdì 1,824) con gli impianti colorati che mostrano prezzi medi praticati tra 1,765 e 1,899 euro/litro (no logo 1,724). La media del diesel è a 1,688 euro/litro (venerdì 1,683) con i punti vendita delle compagnie con prezzi medi praticati compresi tra 1,624 e 1,762 euro/litro (no logo 1,576). Infine, il Gpl va da 0,724 a 0,745 euro/litro (no logo 0,725). Il prezzo medio praticato del metano auto si posiziona tra 1,157 e 1,631 euro/kg (no-logo 1,257).

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Confesercenti: "Aumento prezzi prevedibile Evitare allarmismi o i consumi si bloccano"

L'aumento dei prezzi al consumo registrato a settembre era prevedibile, ed anzi contenuto: i prezzi alla produzione, sulla scia di materie prime ed energetici, sono cresciuti in media del 7% dallo scorso marzo ad oggi, molto più velocemente dell'inflazione generale. Così l'Ufficio economico Confesercenti commenta le stime preliminari Istat sui prezzi al consumo a settembre. La ripresa dell'economia globale e dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime - ad esempio quelle legate alla produzione di pasta, pane e altri beni alimentari - stanno spingendo l'inflazione anche nel nostro Paese: secondo le nostre previsioni, il

tasso di crescita dei prezzi potrebbe superare, nei prossimi mesi, temporaneamente la soglia del 3%. Le imprese - in particolare quelle della distribuzione commerciale - fino ad ora hanno assorbito quasi completamente gli aumenti subiti nelle varie componenti di costo, come testimoniano gli stessi dati Istat: l'inflazione è spinta verso l'alto dal comparto energetico regolamentato, che conferma il già pesante +34% di agosto, e in generale dal settore energetico. A cascata si registra un +9,7% per Abitazione, acqua, elettricità e combustibili e un +7% per i trasporti. Decisamente più contenuto l'aumento, invece, dei prezzi dei servi-

zi di ristorazione e alloggio. E comunque, l'inflazione acquisita di fondo rimane allo 0,8%, un livello certo non preoccupante. In questo quadro, un allarmismo eccessivo potrebbe suscitare reazioni non razionali di famiglie e imprese, con conseguenze negative sui consumi in questa fase ancora delicata. Piuttosto, è auspicabile procedere all'approvazione di nuovi provvedimenti per attenuare l'impatto dei prossimi, prevedibili aumenti delle tariffe energetiche. Misure che però devono includere anche le imprese e non solo le famiglie, per evitare di generare effetti deleteri sulla ripresa in corso.

Inchiesta di Fan Page, Meloni si difende “Attacco studiato. No al linciaggio di FdI”

“Tre anni di giornalista infiltrato, 100 ore di girato, dalle quali vengono estrapolati 10 minuti di video tagliati e cuciti arbitrariamente, piazzati in prima serata a due giorni dalle elezioni in modo tale che finissero sui giornali nel giorno di ‘silenzio elettorale’. Quando loro possono parlare di te e tu non puoi difenderti”

“Non sono una persona abituata a nascondersi, non voglio farlo neanche stavolta. Banalmente, perché non c'è niente di cui mi debba vergognare”: con queste parole si apre un video con cui la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, contrattacca sul caso del servizio di Fanpage sulla campagna elettorale del suo partito a Milano, a suo avviso “studiato, scientificamente, a tavolino”. Poi denuncia l'ipocrisia di giornalisti “fintamente indignati”, rivolgendosi direttamente agli italiani: “Se avete qualche dubbio anche voi, se anche a voi pare che qualcosa non torni, aiutatemmi a diffondere questo video”, ha affermato, “non abbiamo e non avremo molti amici tra i poteri forti, ma confido che qualche amico tra gli italiani



perbene lo abbiamo ancora”. La leader di FdI ha attaccato la gestione del caso da parte dei media: “E' giusto il linciaggio che si sta facendo di un intero partito sulla base di una ricostruzione chiaramente parziale?”, si è chiesta. “Voi giornalisti, fintamente indignati, che non avete scritto una riga sui

24mila euro trovati nella cucina del cane di una senatrice Pd, sullo schifo che si sta consumando attorno al Monte dei Paschi di Siena, sui 100 milioni di mascherine farlocche e strapagate con i soldi degli italiani da Domenico Arcuri attraverso una società di intermediazione che aveva un unico

dipendente, mentre la gente moriva...”, ha incalzato, “voi la morale non potete farla a nessuno, non state lì a spiegarci cosa dovrei fare o chi dovrei essere: io non sarò mai come voi. Di quella cattiveria, di quella ipocrisia, di quel doppiopesismo, di quel cinismo non sono mai stata e non sarò mai capace. E ne vado fiera. Come sempre, gli unici a dovermi giudicare e gli unici da cui accetto e accettiamo qualsiasi verdetto sono gli italiani. “Quello che penso è che, per quanto si possa fingere di non vederlo, era tutto studiato, scientificamente, a tavolino”, ha lamentato la leader di FdI, “non da Fanpage, ma da un intero circuito, o circo, se vogliamo. Tre anni di giornalista infiltrato, 100 ore di girato, dalle quali vengono estrapola-

ti 10 minuti di video tagliati e cuciti arbitrariamente, piazzati in prima serata a due giorni dalle elezioni in modo tale che finissero sui giornali nel giorno di silenzio elettorale. Quando loro possono parlare di te e tu non puoi difenderti, quando le persone devono decidere se votarti o no il giorno successivo, perché oggi si vota”, dice Meloni. “La prossima settimana, sempre in campagna elettorale, la trasmissione Piazzapulita farà un'altra puntata su questo tema”, ha spiegato Meloni, “confido che Corrado Formigli, dall'alto della sua onestà intellettuale tipica dei giornalisti che non sono di parte, manderà in onda integralmente anche questo mio video che dura decisamente meno di quelli di Fanpage”.

In Breve



Amministrative 2021, la parità di genere non trova spazio nella tornata elettorale

Ha trovato poco spazio il numero di candidate donne alle elezioni amministrative di questa tornata elettorale. La cifra la si desume dai dati forniti dal Viminale che “nel faraonico dossier di quasi duecento pagine sulle amministrative certifica ancora una volta che siamo lontanissimi dalla parità di genere, almeno in politica”, scrive la Stampa. Insomma, Finlandia e Islanda sono decisamente lontane dall'Italia, che ancora arranca molto più indietro per percentuale di parità di genere. “Nei 17 Comuni capoluogo delle Regioni a statuto ordinario sono appena 25 le signore in corsa, il 17,24%, contro i 120 uomini (82,76%)” scrive la Stampa, anche se poi la percentuale di donne candidate aumenta per la carica di consigliere comunale, 44,85%, pari a 5.956 candidate ma comunque non supera la quota azzurra con 7.325 uomini candidati, pari al 55,15%. E soprattutto la presenza alta di donne la si dovrebbe alla legge sulla doppia preferenza. Insomma, “Chiara Appendino e Virginia Raggi sono ancora l'eccezione che conferma la regola”, scrive il quotidiano torinese. La prima non è nemmeno ricandidata, la seconda potrebbe perdere il suo posto.

Parla il ministro della Transizione Ecologica, Cingolani

“Clima, non solo bla, bla, bla”

“Per la prima volta la Youth4Climate (Y4C), i giovani per il clima, hanno potuto dialogare con 50 ministri arrivati da tutto il mondo, dall'America alla Cina. Sia detto per inciso, i principali emettitori di anidride carbonica, CO2, al mondo”. Lo dice in una intervista al Corriere della Sera Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica. “La differenza rispetto a prima è che finalmente i due mondi si sono parlati. Che la consapevolezza di dover lavorare assieme è dei giovani come dei governi - afferma - Si tratta di dialogare. Non ci sono scorciatoie. E semplificare le posizioni di questo o l'altro è una scorciatoia. E l'Italia ha imposto un metodo. La presenza del presidente Mattarella, del premier Draghi, di

Kerry, di Boris Johnson, di Alok Sharma (presidente della Cop 26), di Timmermans, commissario Ue, hanno un significato che va al di là delle parole”. Interpellato sulla beffa delle super bollette per il gas, ribatte: “L'80% è legato ai costi del gas, il 20% ai costi della CO2. Gli analisti attendono di vedere l'evoluzione del prezzo del gas agli inizi dell'anno prossimo. Questo perché con la messa in funzione di nuove infrastrutture potremmo assistere a una modificazione dei prezzi. Sperabilmente verso il basso, ma solo il prossimo anno”. Cingolani ribadisce l'impegno “ad aiutare con 100 miliardi i Paesi in via di sviluppo”. Per il ministro, “va sfatata la visione semplicistica del bla bla bla. Portare a questi tavoli tutti i Paesi



serve”. E in merito alla Cina, ricorda che “non costruire più centrali a carbone fuori dal loro territorio” e che per quelle, invece, saranno realizzate all'interno del Paese, ci sarà una “consapevolezza diversa”. “La Cina, a Milano, in questi giorni, ha affermato che si deve stare ‘well below’ i 2 gradi. Non era mai accaduto. E quell'obiettivo di stare sotto 1,5 gradi si fa più vicino e urgente”.

La Cop 27 sul clima sarà ospitata in Egitto

Il Paese dei casi Regeni e Zaky premiato. La denuncia di Amnesty International

Sarà l'Egitto a ospitare la Cop27 sul clima, la Conferenza delle Parti, il prossimo anno. Lo ha annunciato l'inviato Usa sul Clima, John Kerry, che ha partecipato ai lavori di chiusura della pre-Cop di Milano, la Youth4Climate. Kerry -secondo il quale il prossimo summit a Glasgow sarà “la linea di partenza di quella che sarà la gara del secolo” - ha detto che, per invertire la rotta, “ciascuno deve fare la sua parte”, in primis “i Paesi del G20, i 20 Paesi più ricchi del mondo che assicurano l'80% delle emissioni del pianeta”. “Dobbiamo capire che siamo tutti sulla stessa barca, che nessun Paese piccolo può da solo affrontare la questione, ma neanche nessun Paese grande da solo. E' un test collettivo, il multila-

teralismo al più alto livello”. Nei giorni scorsi, il presidente egiziano Abdel-Fattah El-Sisi aveva dato la disponibilità ad ospitare la 27a edizione della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici nel 2022 a nome dell'Africa; e aveva detto che, se avesse centrato l'obiettivo, questo sarebbe stato un importante punto di svolta nella lotta globale contro il cambiamento climatico. La scelta sta generando qualche polemica e arriva “alla faccia dei diritti umani”, scrive Roberto Noury di Amnesty International sul Manifesto. “Come noto, in Egitto migliaia di difensori e difensore dei diritti umani, giornalisti, blogger, avvocati, attivisti, dissidenti e ricercatori, tra i quali Patrick Zaki, sono

ingiustamente detenuti sulla base di leggi liberticide e spesso in condizioni che mettono a repentaglio la loro salute psico-fisica”. Continua Noury: “Se c'era un'occasione in cui la comunità internazionale poteva dimostrarsi preoccupata per le violazioni dei diritti umani e dunque evitare di conferire un «premio reputazionale» al presidente al-Sisi, in questo caso è andata persa. Non meraviglia ma amareggia. Conosciamo bene l'ipocrisia della narrativa per cui occasioni del genere sono utili per esercitare pressioni in favore dei diritti umani. La realtà è purtroppo un'altra: occasioni del genere servono ai regimi per far dimenticare sparizioni, torture, processi politici e condanne a morte”.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Somministrazione terza dose anti-covid insieme al vaccino antinfluenzale, arriva il sì del Ministero della Salute

Via libera alla somministrazione concomitante del vaccino Covid-19 e di quello antinfluenzale. È quanto prevede una circolare del ministero della Salute. "In considerazione dell'avvicinarsi della campagna di vaccinazione anti-influenzale, è possibile che alcune categorie di soggetti per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente siano allo stesso tempo eleggibili per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (es. gruppi target della dose aggiuntiva o booster, persone over 60 non ancora vaccinate, etc...)", si legge nella circolare. "Sebbene nelle schede tecniche dei vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 autorizzati da EMA non siano presenti, ad oggi, indicazioni relative alla loro somministrazione concomitante con altri vaccini, tenuto conto delle



attuali indicazioni espresse dalle principali autorità di Sanità Pubblica internazionali e relativi Comitati Consultivi e dei dati preliminari relativi alla co-somministrazione di vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 con vaccini antinfluenzali, sarà possibile programmare la somministrazione dei due vaccini, nel rispetto delle norme di buona pratica vaccinale, nella medesima seduta vaccinale, fermo restando che una eventuale mancanza di disponibilità di uno dei due vaccini non venga utilizzata come motivo

per procrastinare la somministrazione dell'altro. Sarà possibile anche "effettuare la somministrazione concomitante (o a qualsiasi distanza di tempo, prima o dopo), di un vaccino anti-SARS-CoV-2/COVID-19 utilizzato in Italia e un altro vaccino del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, con l'eccezione dei vaccini vivi attenuati, per i quali può essere considerata valida una distanza minima precauzionale di 14 giorni prima o dopo la somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2".

Figliuolo: "Questa settimana si arriverà all'80% dei vaccinati"

"Siamo al 79,1% di vaccinati" contro il covid-19. "Questa settimana arriveremo all'80%". Così il commissario per l'emergenza Covid-19 Francesco Paolo Figliuolo a 'Che tempo che fa' su Rai3. "Ai primi di marzo presentai il piano. Siamo passati da 4,5 milioni e mezzo di somministrazioni a 85 milioni e 150mila, mi sembra quasi un sogno", ha detto Figliuolo ripensando ai dati che caratterizzavano il periodo di marzo, quando fu ospite di Fabio Fazio. "Mezzo milione" di persone, dice il commissario, non possono ricevere il vaccino per motivi di salute. "Oggi siamo a 42 milioni e 700mila cittadini vaccinati, il 79,1% della popolazione. A metà ottobre" è ipotizzabile "l'82%. In questa settimana si arriverà all'80%. Già ora siamo all'84% di prima dose e dose unica.

Se tutti andassero a fare la seconda dose, da qui a una ventina di giorni si arriverebbe all'84%". "Stimo che a metà ottobre potremmo avere attorno all'81% di vaccinati e oltre l'85% di prime dosi e dosi uniche - ha detto ancora Figliuolo - Quando è partito il piano, i nostri scienziati parlavano dell'80% di vaccinati per l'immunità di gregge ma non esisteva la variante Delta. L'ideale è vaccinare il più possibile, dobbiamo convincere gli indecisi. Credo che una fetta di questa fascia possa essere convinta. Credo che in parte ci sia paura di quello che viene iniettato, che altro non è che un po' di virus. La longevità che abbiamo nei paesi sviluppati è in gran parte dovuta alle vaccinazioni". "Io voglio citare i dati delle ultime settimane: la vaccinazione difende dal contagio al 77%, dall'ospedalizzazione oltre il 93% e dalla terapia intensiva e dalla morte il 96%", ha quindi ricordato Fazio aggiungendo: "Molti pensano da soli di farsi dei convincimenti. Io dico confrontatevi con chi sa di scienza davvero". La confusione su AstraZeneca ha creato "dubbi e disagi". "Oggi abbiamo anche informazioni fai da te, girano notizie strane e fake news. Bisogna confrontarsi con chi sa davvero di scienza", evidenzia. "Con l'obbligo per il personale sanitario e il varo del green pass abbiamo visto da settembre un'in-

versione nella curva delle prime vaccinazioni: stavamo scendendo verso i 50mila al giorno, ora la media è tra 70 e 80mila, stiamo andando a vaccinare tra i 30 e i 59 anni, le persone più produttive. Credo che questa scelta sia giusta: ci dà sicurezza e spinge le persone esitanti a fare un ulteriore passo. Se al 15 ottobre siamo all'85% di prime dosi e si continua sui trend attuali, si può sperare di arrivare più avanti. Poi tocca alla politica decidere", ha detto ancora. "Dobbiamo migliorare nella fascia 50-59 e nella fascia 60-69 anni - ha affermato poi Figliuolo - In quest'ultimo periodo vedo che abbiamo prime dosi. C'è stato un exploit nella fascia 20-29 anni, con l'80% di prime dosi. Per quanto riguarda forze dell'ordine e forze armate, si dice che siamo all'82-83% di prime dosi: si stanno facendo verifiche, alcune persone delle forze armate e delle forze dell'ordine si sono vaccinate come categoria. Molti hanno fatto il covid e sono ancora da registrare. Anche qui, chiedo ai medici di parlare con il personale e di convincerlo, per far capire qual è la libertà garantita dal vaccino e che tipo di dovere morale e civico" sia legato alla vaccinazione. Capitolo terza dose: "Non c'è un problema di dosi. Abbiamo tutte le dosi per vaccinare tutti gli italiani, la logistica marcia a pieno regime. Siamo partiti con over 80, Rsa e sanitari over 60. Abbiamo gli immunocompromessi, a breve uscirà la circolare per i fragili. Domani si riunisce l'Emm e dirà qualcosa sulla terza dose, poi l'Aifa dirà la sua. Negli Usa stanno facendo la terza dose agli over 65, lo stesso in Francia, in Gran Bretagna dai 50 anni in su. Noi aspettiamo il 4 ottobre e poi daremo le indicazioni. La terza dose per tutti? Aspetto cosa dicono gli scienziati, sembra che una dose booster sia meglio fino ad una certa età. Poi le evidenze sul campo non ce la impongono per i più giovani ma noi siamo pronti. Quando si vedranno i dati per capire cosa succede sul decalage degli anticorpi, saremo pronti". Chi ha ricevuto il vaccino AstraZeneca o Johnson&Johnson "farà il vaccino a mRNA. Ci sarà la chiamata, poi faremo anche accesso libero".

Il vaccino anti-Covid cambierà la formula per proteggere dalle mutazioni del virus



Una nuova formulazione del vaccino anti-Covid potrebbe essere necessaria l'anno prossimo per proteggere dalle mutazioni del virus. Lo afferma l'amministratore delegato di BioNTech, Ugur Sahin, in un'intervista al "Financial Times". Quest'anno invece un vaccino differente "non è necessario", chiarisce, spiegando che con il passare del tempo potrebbero emergere mutazioni in grado di sconfiggere le difese immunitarie innescate dal vaccino. Ugur Sahin dunque ha spiegato che il virus potrebbe sviluppare mutazioni che potranno sfuggire alla risposta immunitaria promossa dal vaccino spingendo così alla necessità di versioni "su misura" del farmaco. "Questo virus rimarrà e si adatterà ulteriormente", ha sottolineato, aggiungendo che "non abbiamo motivo di presumere che il virus di prossima generazione sarà più facile da gestire per il sistema immunitario rispetto alla generazione esistente. Questa è un'evoluzione continua, ed è appena iniziata", ha detto.

Burioni: "I vaccini sono sicuri ed hanno evitato la tragedia"

"I vaccini sono efficacissimi e estremamente sicuri, hanno evitato una tragedia terribile. Qualcuno è morto per il vaccino? Sì, probabilmente una persona in Nuova Zelanda è morta per miocardite". Il professor Roberto Burioni torna in tv, nel salotto di Che tempo che fa, interrompendo il silenzio televisivo che durava da maggio. Il virologo fa il punto sull'emergenza coronavirus concentrandosi soprattutto sul vaccino. "Abbiamo un virus molto più contagioso rispetto allo scorso anno. I vaccini sono efficacissimi e estremamente sicuri, hanno evitato una tragedia terribile. Non voglio neanche immaginare cosa sarebbero stati il nostro paese e il mondo intero senza i vaccini. E' complicato trovare qualcuno per cui non sia consigliato il vaccino. Per le donne in gravidanza si tende a non somministrarlo nei primi 3 mesi perché potrebbe provocare la febbre. E la febbre, a prescindere da cosa viene provocata, può essere pericolosa nel periodo di formazione degli organi del bambino", dice Burioni. "Tante persone oltre i 50 anni non si sono vaccinate, sono un pericolo soprattutto per se stesse. Il contagio espone l'individuo al rischio di passare guai. Sono convinto che tante di queste persone non siano fanatici antivaccinisti, sono forse persone che hanno paura. La paura è un sentimento utile" ma "è anche facilmente evocabile. Quando è ingiustificata e quando ci porta ad omettere pratiche indispensabili per la nostra salute, bisogna fare qualcosa. Speriamo di accendere la luce sul vaccino", dice tenendo la sua "lezione". "I vaccini sono sicuri? Hanno effetti a lungo termine. La certezza di una mancanza di un effetto negativo a lungo termine si ha solo a lungo termine. Nulla ci fa sospettare che questi vaccini abbiano effetti negativi a lungo termine. Nella storia della medicina, non esiste un vaccino tra quelli usati che abbia avuto effetti negativi a lungo termine. Il vaccino, come tutti i farmaci, ha effetti collaterali", dice prima di soffermarsi sulla miocardite. "La miocardite si presenta raramente, in teoria può essere anche grave. Su questo effetto, un'infiammazione del muscolo cardiaco, è stato condotto uno studio molto ampio negli Usa: sono state considerate 300 milioni di vaccinazioni, con 1300 casi di miocarditi. Tutte queste persone sono guarite. Qualcuno è morto per il vaccino? Sì, probabilmente una persona in Nuova Zelanda è morta per miocardite. Una persona in un anno su miliardi di dosi", afferma. "C'è un rischio, ma ogni anno in Italia ci sono reazioni avverse ai farmaci che causano la morte di 25 persone. Altre persone muoiono per un'allergia al cibo, circa 30 all'anno in media. Ogni anno in Italia 25 persone muoiono per punture di insetti. Il rischio costituito dal vaccino è minimo, rispetto a quelli che fanno parte della nostra vita. A chi ha paura di vaccinarsi, possiamo dire che l'unica cosa di cui aver paura è la sua paura stessa. Quando andate in auto al centro vaccinale, il rischio maggiore lo correte durante il viaggio. Non per la vaccinazione", afferma.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Dati Istat - In Italia ci sono poco più di 2,8 milioni di cittadini depressi

Depressione, potente ma non invincibile

Secondo i dati Istat, in Italia ci sono poco più di 2,8 milioni di depressi. Di questi 1,3 milioni soffrono di depressione maggiore, mentre 1,5 milioni soffrono di disturbi depressivi di vario genere. Approfondendo di più questa analisi statistica scopriamo che i più "colpiti" sono gli anziani, le donne, i meno colti e i più poveri. Detto ciò possiamo capire come questo sia un problema che riguarda davvero molte persone. Ma come si manifesta la depressione? Innanzitutto c'è da fare una distinzione tra Disturbo Depressivo Maggiore e Disturbi Depressivi di altro tipo. Il Disturbo Depressivo Maggiore è caratterizzato da frequenti e intensi stati di insoddisfazione e tristezza, il piacere è assente, anche nel fare le attività quotidiane. L'umore è quasi sempre negativo, i pensieri sono caratterizzati da un pessimismo circa se stessi e il proprio futuro. Ciò che lo caratterizza è soprattutto la durata, infatti permane per lunghi periodi di tempo con serie difficoltà nello svolgere le attività quotidiane. Gli altri tipi di depressione possono essere invece più lievi e soprattutto transitori. Spesso sono causati da eventi scatenanti, come la Depressione Reattiva. In generale comunque le persone depresse vivono un forte senso di inadeguatezza, appaiono demotivate e rallentate, ogni passo da fare o decisione da prendere sembra insormontabile. Secondo Francesca Mero, psicologa del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est", "l'ideazione depressiva si mantiene in base a come il paziente si relaziona con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda. La depressione quindi è una forma di disagio molto sofferta che si presenta in molti modi, ma tutti accomunati da un



medesimo atteggiamento: la rinuncia. Nei casi più gravi, questo tipo di atteggiamento coinvolge tutte le sfere dell'esistenza, diventando così invalidante. La persona che soffre di depressione tende a non prendere decisioni o a rimandarle di continuo, questo perché si sente debole, incapace, ma soprattutto pensa che tutto questo non potrà cambiare. Tutto diventa difficile, faticoso, quasi impossibile, vi è una rinuncia continua al tentativo di migliorare la propria vita e questo mette la persona nella condizione di vittima. Esistono poi altre due modalità che portano al mantenimento e poi al peggioramento del problema: 1) la delega, infatti i pazienti depressi tendono a delegare ad altri (farmaci, famigliari, partner) la responsabilità del loro stare bene; 2) il lamentarsi, infatti alcuni pazienti depressi tendono a lamentarsi continuamente della loro condizione di sofferenza oppure, al contrario, a chiudersi nel silenzio più assoluto. Si possono poi individuare tre

varianti del disturbo depressivo: - il depresso radicale, colui che crede di essere sempre stato sfortunato; -l'illusio-delusio degli altri o di sé, cioè colui che si sente tradito o che si è reso conto di non essere ciò che pensava; - il moralista, ovvero colui che pensa di essere nel giusto e che il mondo sia sbagliato. Ma si può guarire dalla depressione in tempi brevi? Si viene sconfitti dalla depressione solo quando si rinuncia. Con la Terapia Breve Strategica ad esempio vengono messe in atto sequenze di manovre terapeutiche che conducono il paziente ad effettuare, gradualmente, nuove esperienze e un cambiamento concreto. Ad esempio si fa scrivere al paziente in maniera dettagliata tutte le sue esperienze di insuccesso della vita. Scrivendo ripetutamente le esperienze che l'hanno fatto soffrire, il paziente riesce a canalizzare le proprie emozioni negative, facendole defluire. Le emozioni non vanno mai bloccate, la canalizzazione è un'arma vincente. Per i pazienti che ten-

dono a lamentarsi della loro vita, si usa la tecnica del pulpito serale, dove vengono coinvolti anche i famigliari. Si concordano uno spazio e un tempo prefissati, dove il paziente possa lamentarsi, evitando però di parlarne durante il resto della giornata (congiura del silenzio). Grazie a questa tecnica il paziente esce fuori dal ruolo di vittima, poiché rende le sue lamentele volontarie e quindi più controllabili. In molti casi la depressione è un modo disfunzionale di reagire a eventi di vita, mentre si tende a considerarla come una malattia inguaribile, che al massimo può essere tenuta a bada. Cambiando invece questi modi di reagire disfunzionali, si può uscire in molti casi dalla depressione. Il segreto è riattivare le risorse personali del paziente. Nel caso in cui la depressione sia più severa o cronica, il trattamento psicofarmacologico combinato con la psicoterapia è sicuramente più efficace del trattamento esclusivamente con gli psicofarmaci. Le persone depresse pensano e agiscono basandosi su una prospettiva depressiva, credendo sia la verità assoluta. Grazie invece all'aiuto psicoterapeutico si possono mostrare al paziente nuove modalità di pensiero e nuovi modi di porsi in relazione con gli altri. Il migliore modo per guarire dalla depressione diventa quindi passarci nel mezzo, toccare il fondo, per poi risalire. In tale ottica la depressione rimane potente, ma non diventa invincibile. "Per aiutare le persone depresse è nato a Roma il Pronto Soccorso Psicologico Roma Est", spiega Gianni Lanari, psicoterapeuta responsabile della struttura. I 344 psicologi collaboratori del progetto sono presenti in tutte le regioni italiane e in 22 paesi esteri.

Paradisi fiscali di politici e star, le rivelazioni de L'Espresso

Cinque anni dopo i Panama Papers, L'Espresso pubblica in esclusiva per l'Italia i Pandora Papers, l'esito di una nuova inchiesta globale dell'International Consortium of Investigative Journalists (Icij), con oltre 600 giornalisti di 150 testate internazionali: più di 11,9 milioni di documenti con i nomi di oltre 29 mila beneficiari di società offshore, fino a ieri sconosciuti. "Dietro le carte intestate ai fiduciari, emergono per la prima volta investimenti e patrimoni esteri di politici europei e sudamericani, dittatori africani, ministri asiatici, sceicchi arabi. Le casseforti segrete

di 46 oligarchi russi. Le offshore che azzerano le tasse a una super casta di oltre 130 multi-miliardari americani, indiani, messicani e di altre nazioni", si legge. Secondo le rivelazioni, sono coinvolti 35 capi di Stato e governo, 300 politici di 90 Paesi, generali, capi dei servizi segreti, manager pubblici e privati, banchieri, industriali e personaggi pubblici. Tra loro, si legge, il re della Giordania Abdullah II, che "ha acquistato ville e terreni negli Stati Uniti e a Londra, per oltre 100 milioni di euro, tramite offshore personali, mentre il suo governo riceveva miliardi dagli Usa per combattere il terrorismo

ed evitare una rivoluzione araba in un paese alleato". In Europa, sarebbero coinvolti il premier ceco Andrej Babis con una società schermo delle Isole Vergini Britanniche per comprare una villa da 22 milioni in Costa Azzurra, che non avrebbe mai dichiarato nel suo Paese, e il ministro dell'Economia olandese Wopke Hoekstra, che sarebbe azionista anonimo di una società offshore, mai dichiarata. Nei file anche l'ex premier britannico Tony Blair, il quale insieme alla moglie avrebbe risparmiato diverse migliaia di euro in imposte di bollo quando hanno acquistato un



ufficio a Londra. Ancora, il capo di Stato ucraino Volodymyr Zelensky, che avrebbe per anni posseduto segretamente un'azienda media tramite una società offshore, prima di cederla. In Russia, Svetlana Krivonogikh, indicata

dai media come madre di una figlia non riconosciuta del presidente Vladimir Putin, sarebbe stata "la beneficiaria di una società offshore costituita nel 2003, esattamente un mese dopo la nascita della bambina, che ha comprato per 3 milioni e 600 mila dollari una residenza affacciata sul mare nel Principato di Monaco. Un affare gestito dagli stessi fiduciari che lavorano tuttora per gli oligarchi più vicini al presidente Putin. All'epoca del presunto flirt Svetlana lavorava come addetta alle pulizie in un hotel. Oggi ha un patrimonio personale di oltre 100 milioni", si legge su L'Espresso.

Schianto dopo il decollo da Linate, la ricostruzione del disastro aereo

Morti 5 passeggeri e il pilota di un piccolo velivolo. Tra le vittime uno degli uomini più ricchi di Romania e un imprenditore italiano con il figlio

Ci sono anche un imprenditore italiano, il 33enne Filippo Nascimbene, e il figlio Raphael, nato a Milano nel 2020, tra le vittime dell'incidente avvenuto a San Donato milanese. Con l'uomo sul velivolo c'erano anche la moglie e la suocera, che sono invece di nazionalità francese. Morto anche un ricco immobiliare romeno di 68 anni, che era alla guida dell'aereo. Tra le vittime



identificate c'è uno degli uomini più ricchi della Romania Dan Petrescu, proprietario e pilota dell'aereo. Aveva 68 anni, doppia cittadinanza tedesca e romena, ed

era uno dei principali investitori nel settore immobiliare del suo Paese. Tra le vittime c'è anche suo figlio di 30 anni, Dan Stefan Petrescu, indicato inizialmente alla guida dell'aereo, nato a Monaco di Baviera e anche lui con doppia cittadinanza. Morta anche la moglie di Petrescu, di 68 anni, nata in Romania e con cittadinanza tedesca. Il velivolo si è schiantato contro un palazzo in ristrutturazione nei pressi della metropolitana, provocando un grosso incendio. "Sono in corso le operazioni di identificazione dei corpi", fa sapere inoltre l'Agenzie per le emergenze e urgenze, mentre "al momento non risultano altre persone coinvolte nell'evento".

TI AIUTAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Piccolo Festival dell'Essenziale - Presentazione a Roma presso il Pio Sodalizio dei Piceni

La Ragione dell'arte. Gli scritti di Claudio Claudi

Nell'ambito del "Piccolo Festival dell'Essenziale" (9-10 ottobre 2021) - una manifestazione, giunta alla IX edizione, che quest'anno si articola su quattro punti di riflessione: Carisma, Ansia, Innamorarsi, Orizzonte - sabato 9 ottobre alle ore 16,00, lo storico dell'arte Prof. Gabriele Simongini e il Presidente della Fondazione Claudi Prof. Massimo Ciambotti presenteranno a Roma, nel salone del Pio Sodalizio dei Piceni, in Piazza San Salvatore in Lauro 15, il libro "La ragione dell'arte. Gli scritti di Claudio Claudi" a cura di Gabriele Codoni e Stefania Severi (Franco Angeli

Editore, Collana editoriale della Fondazione Claudi, pag. 240, Euro 30,00) Claudio Claudi (Serrapetrona MC 1914 - Roma 1972) è stato un poeta, letterato, filosofo e critico d'arte. Laureato in lettere, si è dedicato per alcuni anni all'insegnamento ma è stato costretto, a causa di una grave malattia fin da giovane, a ritirarsi ed a trascorrere lunghi periodi in clinica. In vita ha pubblicato "Lettere Tibetane", una plaquette di riflessioni filosofiche. Entrato in contatto a Firenze col circolo delle Giubbe Rosse e, dopo la guerra, con l'ambiente letterario artistico della capitale frequen-



tando la Casa Rossa di Giuseppe Mazzullo, i circoli del caffè Rosati e del caffè Greco e le gallerie d'arte, Claudio Claudi ha svolto un'intensa attività di critico d'arte e di letteratura collaborando a varie riviste come il "Costume Politico Letterario", "Alfabeto" e "Ausonia". Sono stati pubblicati postumi: una silloge poetica a cura di Edoardo Sanguineti (Editore Rebellato, 1973) e la raccolta di meditazioni filosofiche "L'anatra mandarina e altri scritti" (Franco Angeli, 2008). Il volume "La ragione dell'arte" racchiude tutti i testi di Claudio Claudi inerenti le arti figurative

conservati nell'Archivio della Fondazione Claudi istituita nel 1999. La prima sezione, a cura di Gabriele Codoni, docente di filosofia e curatore dell'Archivio Claudi, raccoglie gli scritti teoretici. La seconda sezione, a cura di Stefania Severi, storico e critico d'arte e giornalista pubblicista, raccoglie gli scritti dedicati agli artisti. Arricchiscono il testo gli interventi di: il pittore Sandro Trotti, che giovanissimo entrò in contatto con Claudi condividendo l'ambiente artistico da lui frequentato; Donatella Monachesi, figlia del pittore Sante; Letizia Stradone, nipote del pittore

Giovanni; Giuseppe Mannino, artista letterato e uomo politico, figlio di Giuseppe Mazzullo. Monachesi, Stradone e Mazzullo sono infatti gli artisti a cui Claudi ha dedicato maggiore attenzione. Viene così delineato uno spaccato della storia artistica romana del dopoguerra, un periodo di grande espansione e fermento culturale. Questi testi restituiscono l'immagine di artisti alla loro epoca giustamente famosi che, purtroppo, l'arrivo della Pop Art ha relegato, sia pure in parte, nel dimenticatoio. Forse sono arrivate i tempi per riscoprirli.

Giorgia Rossi

Nuova stagione di Roma Sinfonietta all'Università di "Tor Vergata"

Più di 20 concerti con musica sinfonica e da camera, per il cinema e per banda, teatro musicale contemporaneo e musica tradizionale di varie regioni e paesi

Riprendono i concerti di Roma Sinfonietta nell'Auditorium "E. Morricone" dell'Università di Roma "Tor Vergata" (Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1). Dopo la forzata interruzione delle due precedenti stagioni a causa del Covid19, questa stagione 2021-2022 si annuncia particolarmente ricca di interesse, con ben ventun concerti dal 13 ottobre 2021 al 4 maggio 2022. Ogni concerto del programma ideato dal direttore artistico Luigi Lanzillotta ha una sua particolarità che lo rende unico e interessante, grazie anche alla volontà di non lasciarsi ingabbiare in nessuna casella, spaziando dal ricchissimo mondo della classica - che resta il pilastro della stagione - al teatro musicale contemporaneo, al jazz, alla musica per il cinema, alla musica per banda e alla musica popolare di vari paesi del mondo. A inaugurare la stagione, sono due grandi protagonisti della musica negli anni tra Ottocento e Novecento, Mahler (Sinfonia n. 4) e Schoenberg, eseguiti dall'Orchestra Roma Sinfonietta con Fabio Maestri sul podio. L'Orchestra Roma Sinfonietta ritorna il 10 novembre, ma questa volta sarà Franco Piersanti a dirigerla nelle musiche composte da lui stesso per i film di Moretti, Amelio, Luchetti e naturalmente per la serie televisiva di Montalbano; inoltre un brano dedicato ad Ennio Morricone in occasione dei suoi novant'anni. La duttilità dell'Orchestra Roma Sinfonietta le permette di eccellere in molti campi, come avrà modo di dimostrare nel concerto in cui affiancherà due eccellenti solisti quali Vincenzo Bolognese (violino) e Luca Pincini (violoncello) prima in tre brani di Vivaldi e poi in tre di Bacalov. La ritroviamo anche impegnata nel teatro musicale contemporaneo, precisamente in L'ultimo avventore di Lucio Gregoret e in Dimenticanza al Ministero delle Colonie (prima esecuzione assoluta) di Marco Betta, due atti unici su testi di quel musicologo e uomo di cultura che è stato Bruno Cagli, alla cui

memoria è dedicata questa serata, per la quale ci si trasferirà eccezionalmente all'Auditorium Parco della Musica. Cantano Lavinia Bini e Bruno Taddia, dirige Francesco Lanzillotta, abituale ospite dei più grandi teatri italiani e stranieri. Come ha inaugurato la stagione, così l'Orchestra Roma Sinfonietta la chiude il 4 maggio, con la prima esecuzione a Roma di La bicicletta di Bartali, un melologo di Marcello Panni - che lo dirigerà personalmente - su testo di Simone Dini Gandini, recitato da Anna Nogara. Anche altri gruppi orchestrali saliranno sul palco dell'Auditorium "E. Morricone". Il Roma Opera Ensemble, formato da elementi della Fondazione lirica romana, suonerà un programma operistico (Rossini, Mozart, Bizet, Verdi) con il mezzosoprano Sara Rocchi e il baritono Simone Alberti. Con l'Orchestra Popolare italiana diretta da Ambrogio Sparagna la musica cambia - è proprio il caso di dirlo - e si passa alla taranta. Un'orchestra, ma formata da soli strumenti a fiato, è anche la Banda dell'Esercito Italiano diretta dal Magg. Filippo Cangiamila, che suonerà Rodrigo, Gulda e Bernstein. Passando ai solisti, ecco Giuseppe Albanese, una star del pianismo nazionale e internazionale, che nel recital intitolato "Invito alla danza" propone il suo più recente cd, inciso per la più prestigiosa etichetta discografica nel settore classico. Restando in campo pianistico, si esibiranno anche Costanza Principe, una grande promessa del concertismo italiano, e il duo Carbonara-Soscia. Tra i gruppi da camera ecco il duo flauto-chitarra Amigdala, formato da Bianca Maria Fiorito e Gianmarco Ciampa, due giovani in grande ascesa, poi il duo di consolidata fama internazionale formato da Silvia Chiesa (violoncello) e Maurizio Baglini (pianoforte). Le due formazioni classiche della musica da camera sono rappresentate dall'Ars Trio di Roma con un programma francese e dal Quartetto Henao con un concerto dedica-



to a Schubert. E' decisamente fuori dagli schemi il Quint'etto, formato da professori dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, che spaziano in ogni genere di musica, da Mozart a Elvis Presley. Un omaggio speciale al flauto e alla sua grande famiglia è quello di quattro flautisti, ognuno dei quali è tra i migliori in assoluto nel suo campo: Marco Felicioni per la musica etnica, Laura Pontecorvo per il barocco, Andrea Oliva per la classica e Roberto Fabbriani per la contemporanea; oltre ai quattro solisti suonerà l'Orchestra "I flauti di Toscanini" diretta da Paolo Totti. E altro ancora. Una serata tra flamenco e jazz con le chitarre di Riccardo Ascani e Roberto Ippoliti. I repertori devozionali, i canti di lavoro e le musiche strumentali dalla Sicilia (concerto a cura dei professori Giorgio Adamo e Giuseppe Giordano). La trance e la spiritualità nella musica popolare egiziana. Infine una rassegna di giovani talenti: nella stagione in abbonamento si esibiranno gli studenti del Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, che eseguiranno L'histoire du soldat di Stravinskij, un piccolo ma grande capolavoro del Novecento. Ed è in via di definizione una serie di concerti fuori abbonamento con altre promesse della musica italiana. La rassegna è sostenuta dalla Regione Lazio con il Fondo Unico 2021 sullo Spettacolo dal Vivo.

Al teatro Villa Pamphilj dal 9 ottobre 2021 al 27 marzo 2022

L'arte e il mestiere della commedia

Studio e pratica delle tecniche espressive della Commedia dell'Arte

La Commedia dell'Arte, una tradizione italiana conosciuta e apprezzata in tutto il mondo, arriva, dal 9 ottobre 2021, al Teatro Villa Pamphilj di Roma dove, fino a marzo, si svolgeranno sei stage di alta formazione, tenuti da grandi Maestri come Enrico Bonavera, Carlo Boso, Claudia ContinArlecchino, Luca Fantinutti, Marco Luly, Michele Monetta e Stefano Perocco di Meduna, che guideranno gli allievi alla scoperta delle tecniche espressive di questa immortale forma di spettacolo. La Commedia dell'Arte ha reso famosi attori e attrici italiani in molte piazze, corti, palazzi e teatri europei, soprattutto dal 16° al 18°

secolo. La storia racconta che il 25 febbraio del 1545, presso un notaio nella città di Padova, sia stata costituita la prima compagnia professionale di attori. Da allora, gli attori della Commedia dell'Arte hanno rivoluzionato il teatro facendolo diventare una vera e propria professione, un mestiere. Le compagnie più prestigiose viaggiavano per l'Europa ed erano contese dalle grandi corti del tempo e dai teatri in occasione di feste ed importanti celebrazioni. I canovacci dei comici dell'arte ispirarono in seguito i più grandi autori teatrali come Shakespeare, Molière e Goldoni. Sepolta, o meglio dormiente, per quasi due secoli, la

Commedia dell'Arte è stata rivalizzata dal Teatro del XX secolo. La nuova vita ha prodotto nuove e molteplici forme di Commedia dell'Arte in Italia, in Europa e nel resto del mondo, facendone materia di studio in scuole, accademie e università dei cinque Continenti. Lungi dall'essere una materia "arcaica", la Commedia dell'Arte è tutt'ora una forma vitale di teatro ancora presente, almeno nelle sue caratteristiche principali, nel teatro e nel cinema. Come sottolinea Veronica Olmi, direttrice artistica del Teatro di Villa Pamphilj, "Siamo onorati di ospitare questi stage nel nostro Teatro, un Centro di Orientamento ai Mestieri delle



Arti e presidio culturale-artistico permanente nel cuore di Roma. Ci auguriamo che questo appuntamento, un'opportunità concreta per chi vuole studiare quest'Arte e intraprendere questo Mestiere, possa diventare un evento ricorrente per la nostra città e il Teatro Villa Pamphilj il luogo di riferimento per chi ama la Commedia dell'arte". "L'arte e il mestiere della Commedia - studio e pratica delle tecniche espressive della Commedia dell'arte" è un progetto di Claudio Ciannarella e Federico Moschetti per Teatro Villa Pamphilj.



Venne costruito in Inghilterra e trasportato in pezzi a Roma nel 1863

Crollo Ponte di Ferro: fu costruito per collegare la linea ferroviaria di Civitavecchia con Termini

È stato devastato dal fuoco, nella notte tra sabato e domenica, il Ponte dell'Industria a Roma, meglio conosciuto come il Ponte di Ferro, che collega i due quartieri Marconi ed Ostiense. I Vigili del fuoco hanno lavorato per ore per avere ragione della fiamme e per mettere soprattutto in sicurezza la zona, con l'incendio che - come hanno spiegato - ha interessato principalmente una delle passerelle per il passaggio di cavi e condotte del gas, crollata parzialmente". Nella zona, l'interruzione della corrente e della fornitura idrica ha interessato almeno 180 famiglie residenti. Il ponte fu costruito tra il 1862 e il 1863 da una società belga per consentire alla linea ferroviaria proveniente da Civitavecchia, che fino ad allora aveva avuto la sua stazione appena fuori Porta Portese, di congiungersi alla nuova stazione ferroviaria centrale di Termini. La società belga effettuò il lavoro in Inghilterra, poi il ponte fu trasferito in pezzi a Roma, dove fu montato. Inizialmente il ponte, costituito da arcate in ferro e ghisa appoggiate su piloni costituiti da tubi di ghisa riempiti di calcestruzzo, si sollevava nella parte centrale per permettere ai piroscafi e ai bastimenti armati di passare liberamente. Il 10 luglio 1863 sul ponte transitò la prima locomotiva e il 14 luglio successivo gli ingegneri pontifici vi fecero passare due treni nello stesso momento per le prove di carico. Il 24 settembre, alla presenza del pontefice Pio IX, sul ponte passò ufficialmente il primo treno della linea Roma-Civitavecchia. La prima prova di carico avvenne nel luglio del 1863, con il passaggio di due treni in contemporanea. Due mesi più tardi, a settembre, sul ponte transitò il primo treno della linea Roma-Civitavecchia. Dopo circa 50 anni - nel 1911 - il ponte dell'Industria fu sostituito dal ponte San Paolo (costruito tra il 1907 e il 1910 dall'impresa allegri). La nuova struttura, poco più a sud, ha acquisito la funzione di collegare le linee ferroviarie.

L'inaugurazione con Pio IX il 10 luglio 1863



Il 10 luglio 1863 sul ponte transitò la prima locomotiva e il 14 luglio successivo gli ingegneri pontifici vi fecero passare due treni nello stesso momento per le prove di carico. Il 24 settembre, alla presenza del pontefice Pio IX, sul ponte passò ufficialmente il primo treno della linea Roma-Civitavecchia. Nel 1910 il ponte dell'Industria fu sostituito, per la viabilità ferroviaria, dal vicino ponte di San Paolo poco più a monte e nel 1911 la sua struttura fu sottoposta a radicali rifacimenti: da allora il ponte viene transitato, nei due sensi, da pedoni, su appositi marciapiedi, e da vetture. La struttura ha una lunghezza di 131,20 metri, una larghezza di 7,25 metri e presenta tre luci a travate metalliche.

La strage nazista del 7 aprile 1944

Il 7 aprile 1944 il ponte fu testimone della barbarie nazifascista. Dieci donne furono sommarariamente giustiziate dalle truppe del servizio di sicurezza delle Ss, dopo l'assalto a un forno che riforniva le truppe d'occupazione tedesche. Le donne, sorprese dai militari tedeschi con pane e farina, furono allineate sulle transeene del ponte dell'Industria sul lato di via del Porto Fluviale e fucilate. Come ha raccontato Marina del Monte: "Alcuni soldati catturarono le donne, portarono una di loro sotto il ponte, sulla sponda del fiume, e lì la violentarono. Poi, ancora seminuda e sotto choc, la assassinarono con un colpo di pistola alla testa. Le altre nove, furono schierate lungo il ponte e



trucidate a raffiche di mitra. Sembra che sulle campate metalliche del ponte sia ancora possibile rintracciare i fori di alcuni proiettili. I corpi delle donne, a monito per la popolazione sbigottita, vennero lasciati in terra sotto la vigilanza dei soldati tedeschi e dei repubblicani fascisti fino alla mattina seguente. Accanto ai corpi sanguinanti venne addirittura posto un cartello nel quale si parlava di quella strage definendola un esempio di ciò che, da allora, sarebbe potuto accadere alla popolazione che avesse osato effettuare ulteriori assalti a forni e negozi. Addirittura i militi fascisti, da una parte e dall'altra del ponte, costringevano i passanti ad attraversare lo stesso guardando i corpi delle dieci donne uccise". Per commemorare la loro morte, è stato edificato un monumento sul 7 riportata la scritta "In ricordo delle dieci donne uccise dai nazifascisti". Ogni anno, il 7 aprile viene deposta una corona.

Ponte dell'industria: verifiche su stabilità

È stato interdetto al transito pedonale e veicolare il ponte dell'Industria, in zona Ostiense, a Roma, colpito ieri sera da un incendio. È rimasto danneggiato anche il passaggio ciclopedonale. La chiusura si è resa necessaria perché il calore delle fiamme ha deformato parte del passaggio e della pista. Attesi controlli e verifiche sulla stabilità della struttura, che potrebbe essere stata compromessa. Sono al momento vietati anche transito, navigazione e stazionamento nel tratto di Tevere interessato. Circa 180 le famiglie ancora senza corrente, utenze e gas.

Per la riapertura ci vorranno mesi

Il ponte devastato dal rogo, chiuso subito alle auto, potrebbe riaprire tra qualche mese. Questo significherà pesanti ripercussioni sul traffico cittadino: la struttura collega infatti i due quartieri Marconi e Ostiense, così come è già accaduto questo lunedì, quando a ridosso del Ponte numerosi sono state le criticità per la mobilità. Roma Capitale ed il Municipio di zona, hanno predisposto servizi straordinari dei Vigili Urbani, che solo in parte sono riusciti a gestire l'emergenza. In queste ore i vigili del fuoco stanno effettuando una prima verifica statica. Saranno eseguiti anche complessi accertamenti sulla staticità dei metalli, poi cominceranno i lavori di riadeguamento degli impianti e il ripristino delle parti crollate, cioè le gallerie dei servizi. Intanto un portavoce di Italgas informa che "dalle verifiche effettuate già nelle prime ore della mattinata, le condotte del gas che corrono lungo il ponte di ferro all'Ostiense, prontamente isolate chiudendo le valvole a monte e a valle, non hanno subito danni dall'incendio né lo hanno alimentato. Il servizio di distribuzione del gas nella zona prosegue regolarmente e non ha subito interruzioni. L'esiguità dei consumi di queste ore consente per il momento di poter fare a meno dell'apporto di gas proveniente

dalle condotte chiuse". Il ponte dell'Industria, soprannominato dai romani, Ponte di ferro per i romani poteva diventare quasi un ricordo, senza il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco. Dal 1862 consente di traversare il Tevere e unisce i quartieri Ostiense e Marconi. Non è ancora chiaro da dove e come si sia innescato l'incendio le ipotesi più probabili sono quelle di un corto circuito nelle cosiddette gallerie dei servizi, dove erano alloggiati le tubature di gas e quelle dell'energia elettrica, anche se non sono escluse altre ipotesi, come quella, che sembrerebbe al momento la più attendibile dell'esplosione di una bombola di gas in uno dei rifugi di fortuna a ridosso del fiume, esplosione che avrebbe poi interessato le condotte elettriche e del gas sul ponte. "Abbiamo sentito uno scoppio, la puzza di gomma bruciata e di gas. E' andata via la luce e siamo scesi in strada". Queste le testimonianze di alcuni condomini di un palazzo di riva Ostiense a Roma. "Si sono sentite grida d'aiuto che venivano dagli accampamenti lungo il Tevere - dice un altro testimone - e poi abbiamo visto le fiamme aumentare fino ad avvolgere il ponte!". Sul ponte ci sono stati alcuni importanti cedimenti strutturali che hanno interessato soprattutto le parti esterne. I cedimenti hanno interessato le gallerie dei servizi laterali e a essere danneggiate sono, in particolare, le parti che danno su piazzale della Radio, fortunatamente la sede stradale ha retto, anche grazie al tempestivo intervento di numerose squadre dei Vigili del Fuoco. Parte dei quartieri di Trastevere e di Ostiense è rimasta senza luce e gas. I problemi arriveranno però nella giornata di lunedì, visto che il Ponte di ferro collegava due zone nevralgiche della Capitale, quella di Marconi e Ostiense. Il Campidoglio ha attivato il Centro Operativo Comunale, con la Protezione civile già al lavoro per attivare servizi sostitutivi nella zona. La sindaca Virginia Raggi è stata sul posto. "Al momento quello che possiamo dire è che stringe il cuore vedere un pezzo di storia ridotta così - le sue parole -. Già domattina è stato convocato il comitato comunale per vedere i servizi, gas e luce. E poi bisogna vedere la stabilità strutturale. Dopo cercheremo di lavorare sulla riapertura della viabilità. Per ora l'importante è che non risultano persone ferite. Ci sono accertamenti in corso".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Provvedimento di prevenzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico

Qualità dell'aria: superamento del valore limite giornaliero di PM10

Il ciclo di monitoraggio della qualità dell'aria della giornata di ieri - 2 ottobre 2021, ha rilevato il superamento del valore limite giornaliero di PM10 della centralina di Malagrotta.

Con una Determinazione Dirigenziale di Informazione alla cittadinanza è stato adottato un provvedimento di prevenzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico. Considerato che le principali fonti di emissione primaria da traffico veicolare di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO2) risultano essere i veicoli diesel e a benzina di vecchia generazione, nonché gli impianti termici ad uso civile e che, come evidenziato da studi riportati in bibliografia scientifica, i danni alla salute, provocati dalla esposizione a concentrazioni significative di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO2) si manifestano in effetti sanitari sia cronici che acuti, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio; considerato, altresì, che i soggetti particolarmente



te a rischio per l'esposizione ad alte concentrazioni di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO2), per quanto premesso, potrebbero essere bambini, donne in gravidanza, persone anziane, cardiopatici e, più in generale, soggetti con patologie respiratorie nonché coloro che sono soggetti a prolungate esposizioni; tenuto conto, altresì, del più generale dovere di informazione verso la cittadinanza in ordine ai fenomeni di inquinamento, si informa che: Raccomandazioni: •Ai soggetti a rischio di cui alla premessa, cui compete un particolare cautela di ordine sanitario,

è opportuno che evitino di esporsi prolungatamente alle alte concentrazioni di inquinanti; risulta necessario da parte della cittadinanza attuare una serie di azioni volontarie, volte alla riduzione delle emissioni con l'obiettivo di contribuire a prevenire l'aumento delle concentrazioni inquinanti in atmosfera, tra le quali ad esempio: optare per l'uso dei trasporti pubblici evitando il più possibile l'impiego del veicolo privato a motore; utilizzare in modo condiviso l'automobile per contribuire alla riduzione dei veicoli circolanti (car pooling o car sharing); preferire

veicoli elettrici, ibridi o alimentati con combustibili a basso impatto (es. metano); adottare comportamenti di guida volti alla riduzione di emissioni inquinanti (es. moderare la velocità, mantenere spento il motore se non necessario, curare la manutenzione periodica del veicolo in modo da garantire un corretto funzionamento del motore e del veicolo nel suo complesso); limitare gli orari di accensione degli impianti termici e ridurre la temperatura massima dell'aria negli edifici; optare per l'uso della bicicletta; preferire, ove possibile, spostamenti a piedi.

Camera di Commercio di Roma per Giubileo 2025 ed Expo 2030



Il Consiglio Generale della Camera di Commercio di Roma ha approvato, una mozione in cui si garantisce la massima disponibilità dell'Istituzione camerale a partecipare, collaborare e supportare ogni iniziativa che verrà presa per organizzare il Giubileo del 2025 e la candidatura di Roma a Expo 2030. La Camera di Commercio di Roma opererà in sintonia con il sistema della libera rappresentanza delle imprese, costituito dalle associazioni imprenditoriali e del mondo del lavoro, rappresentato dalle organizzazioni sindacali. "Il Giubileo del 2025 e la candidatura di Roma a ospitare Expo 2030 costitui-

scono un'opportunità molto importante di rilancio per il nostro tessuto imprenditoriale e, più in generale, per tutto il Paese. L'orientamento congiunto del nostro Consiglio Generale a supportare ogni iniziativa in questa direzione - dichiara il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti - è un atto simbolico, ma importante che deve indurci, una volta di più, a lavorare tutti insieme concretamente, Governo centrale, Istituzioni territoriali e sistema imprenditoriale, senza badare a interessi di parte per guardare al futuro di Roma e dell'Italia con più fiducia e ottimismo".

Ama e i conti: "Primo semestre, sensibile riduzione dei debiti"

"Sono risultati che premiano una gestione finanziaria oculata e responsabile e che, grazie anche alle azioni di risanamento messe in atto dal socio Roma Capitale, fanno di Ama un'azienda oggi sana e solida - sottolinea l'amministratore unico di Ama Stefano Zaghis - Il decremento dell'esposizione debitoria è stato possibile anche a fronte di una maggiore

regolarità nei pagamenti, con la contestuale riduzione, tra l'altro, del rischio di possibili addebiti di interessi passivi moratori. A questo si è aggiunta la regolarizzazione degli incassi delle fatture mensili da parte dell'amministrazione capitolina". Va inoltre specificato che le attività di riconciliazione dei reciproci crediti e debiti fra Ama e Roma Capitale, avviate



negli anni precedenti (in particolare negli ultimi 24 mesi come da memorie di Giunta n. 30 e n. 32) e finalizzate all'approvazione del bilancio del 2017, hanno permesso la significativa riduzione del valore di entrambe le partite. I crediti di Ama verso il Socio unico si sono infatti ridotti di ben due terzi (- 69%), passando dai 900 milioni del 2016 ai 280 milioni di

giugno 2021. Allo stesso modo, nel medesimo lasso temporale, l'incasso di alcuni crediti pregressi verso Roma Capitale e l'utilizzo delle disponibilità liquide hanno permesso ad Ama di ridurre del 61% la propria esposizione debitoria riferita ai rapporti con il Socio, che, a giugno 2021, si è attestata a 257 milioni a fronte dei 666 del 2016.



Limelight: al via la prima scuola di illuminotecnica e lighting design

Tutto pronto per l'inaugurazione di Limelight, la prima scuola della Capitale specializzata nella formazione di personale tecnico nel campo del lighting design e dell'illuminotecnica. Dal 12 al 17 ottobre si svolgeranno gli open day dedicati alla presentazione dei corsi, del corpo docenti e delle plurime attività previste dalla scuola. Limelight, fondata da Francesca Zerilli (direttrice) e

Angelica Ferrau (vicedirettrice) nasce per offrire un percorso formativo unitario, strutturato e professionalizzante ad allievi e allieve che vogliono apprendere il mestiere di tecnico luci e light designer per lavorare nel settore dello spettacolo dal vivo. La scuola ha la sua sede principale all'interno del Teatro-Biblioteca Quarticciolo, uno spazio nato dal recupero e dalla trasformazione di un ex mercato di quar-

tiere nel Municipio Roma V. La struttura ospita un teatro, una biblioteca, un'area espositiva, uno spazio ristoro e da ottobre 2021 la sua polifunzionalità è arricchita dalla presenza di Limelight. La scuola offre un percorso biennale composto da più di 800 ore di lezione e oltre 400 ore di stage presso strutture convenzionate. Il corpo docenti di Limelight è altamente qualificato ed è formato da professionisti prove-

nienti dal comparto live show nazionale ed internazionale, in grado di offrire la migliore formazione teorico-pratica e laboratoriale per preparare gli allievi ad affrontare il mondo del lavoro in Italia e all'estero. Tra i nomi di punta figurano Luigi Biondi, Camilla Piccioni, Luigi Grenna, Daniele Davino, Andrea Rocchi, Gianni Staropoli, Fabiana Piccioli. Da novembre a febbraio 2021 Limelight, propone anche corsi



complementari e seminari in molteplici ambiti relativi all'illuminotecnica: ideare un design luci, motorizzati led, illuminarsi in un selftape, dall'evento spettacolare alla sua scheda tecnica. L'offerta formativa infatti, oltre al corso biennale, prevede masterclass, workshop e corsi brevi propedeutici, puntando strategicamente sulle alleanze con teatri e festival distribuiti su tutto il territorio nazionale. Grazie a

questa fitta rete di partner la scuola garantisce agli studenti un accesso facilitato al mondo del lavoro. Limelight si avvale nel suo primo anno del supporto dell'Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola Formazione, politiche per la ricostruzione e Personale della Regione Lazio attraverso l'attuazione del Programma operativo della Regione Lazio fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020.

Coinvolti diversi quadranti della Capitale nel corso del week-end Blitz antidroga dei Carabinieri

Nove arresti e centinaia di dosi di stupefacenti sequestrate

Nove persone arrestate dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, è il bilancio dei controlli antidroga scattati in diversi quadranti della Capitale nel corso del week-end. I militari hanno sequestrato centinaia di dosi tra cocaina, hashish, eroina e marijuana pronte per essere immesse nei circuiti delle piazze di spaccio. Ingente anche il sequestro di denaro contante ritenuto provento dell'attività di spaccio. Solo a Tor Bella Monaca, i Carabinieri del Comando Stazione di zona hanno arrestato, in poche ore, 4 persone, tutte sorprese in possesso di dosi di droga tra largo Ferruccio Mengaroni e via dell'Archeologia: si tratta di tre uomini di età compresa tra i 19 e i 47 anni, tutti già conosciuti alle forze dell'ordine, e di una ragazza di 18 anni, incensurata. Nel corso delle attività i militari hanno sequestrato svariate dosi di cocaina, hashish, eroina e marijuana pronte per essere smerciate. A Tor Vergata, invece, i



Carabinieri della locale Stazione hanno fatto scattare le manette ai polsi di un romano di 19 anni e di un cittadino senegalese di 33 anni: nelle loro tasche sono state trovate decine e decine di dosi di hashish. Altre due persone, trovate in loro compagnia poi

ché interessate all'acquisto di stupefacenti, sono state segnalate all'Ufficio Territoriale del Governo in qualità di assuntori di droghe. A Cinecittà, invece, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un ragazzo di 28 anni, nato in Brasile ma residente a Velletri,

attualmente sottoposto all'obbligo di dimora, dopo un rocambolesco inseguimento. Il fuggitivo non si è fermato all'alt del posto di controllo dei Carabinieri e con una serie di manovre spericolate ha tentato di guadagnare una via di fuga: il motivo del comportamento

tenuto dal 28enne, oltre al provvedimento cui è sottoposto, è riconducibile al fatto che non avesse mai conseguito la patente di guida e che nelle sue tasche sono spuntate delle dosi di cocaina. Per lui le accuse sono di resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento,

lesioni e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri della Stazione Roma Trastevere, infine, hanno arrestato un cittadino egiziano di 25 anni subito dopo essere stato notato mentre consegnava un involucri sospetto ad un'altra persona che, a sua volta, gli corrispondeva del denaro. I militari, immediatamente intervenuti, hanno sorpreso il 25enne in possesso di alcune dosi di cocaina e denaro contante: l'acquirente invece, è stato segnalato all'U.T.G. di Roma in qualità di assuntore di stupefacenti. In zona Quarticciolo, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato un 33enne romano trovato in possesso di 20 dosi di cocaina. L'uomo è stato fermato per un controllo in via Cerignola e ha tentato di disfarsi di un involucri contenente la droga ma è stato bloccato dai Carabinieri. L'arrestato è stato sottoposto ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo.

Daspo della Questura per due tifosi della Lazio

La questura di Roma ha emesso altri due Daspo nei confronti di due tifosi laziali. Il primo provvedimento di divieto di accesso agli impianti sportivi per la durata di 5 anni è scattato per un tifoso biancoceleste arrestato durante la partita per resistenza e lesioni gravi a pubblico ufficiale. L'uomo, invitato dagli operatori a occupare il posto a lui assegnato per lasciare libero il corridoio sotto gli spalti, aveva dato in escandescenza, aggredendo fisicamente il personale di polizia, colpendo un agente con una testata al setto nasale e provocandogli lesioni giudicate guaribili in 25 giorni. Mentre veniva bloccato per essere accompagnato presso il posto di polizia, un nutrito



gruppo di tifosi, circa una ventina, era intervenuto in suo aiuto, ostacolando le operazioni di arresto e aggredendo gli operanti con spintoni e calci, e ferendo altri due agenti con lesioni guaribili in 15 giorni di prognosi ciascuno.

Bracciano, due imbarcazioni si ribaltano per il forte vento

Salvata dalla motovedetta dei Carabinieri una comitiva di scout: 13 persone finite in acqua e 10 erano minorenni

Nella giornata di domenica, nel corso servizio di un pattugliamento nel lago di Bracciano, i Carabinieri della motovedetta della Compagnia di Bracciano CC255 sono intervenuti per soccorrere due imbarcazioni a vela in difficoltà a causa del forte vento. I Carabinieri hanno avvistato in lontananza, a circa 1.000 metri dalla riva di San Celso, due imbarcazioni, che poco dopo hanno scuffiato proiettando in acqua gli occupanti. Accorsi im-

mediatamente sul posto, i militari hanno soccorso in totale 13 persone, di cui 10 minorenni, tutti scout, provvedendo prima a metterli in sicurezza e traendoli poi in salvo. I militari hanno dovuto effettuare tre viaggi consecutivi. Al termine delle operazioni sia i giovani sia i tre adulti che li accompagnavano, seppure in lieve stato di ipotermia, sono risultati illesi e hanno fatto ritorno presso la sede da cui erano partiti per l'escursione.

la Voce televisione

You Tube

la Voce dei cittadini

seguici su

la Voce tv

Accesso agli atti negato: l'Amministrazione Pascucci sconfitta anche al Consiglio di Stato Orsomando e De Angelis: "Ora fuori i documenti"

Vigilare è un diritto-dovere del Consigliere Comunale: i massimi Giudici Amministrativi premiano la sacrosanta difesa della democrazia istituzionale

di **Alberto Sava**

I consiglieri comunali Salvatore Orsomando ed Aldo De Angelis sono andati fino in fondo ed hanno vinto la delicata partita della doverosa difesa del diritto alla democrazia istituzionale. Da diritto negato a vittoria conquistata in un'aula di tribunale, dopo aver attraversato tutti i gradi della giustizia che tutela i diritti costituzionali. Il Consiglio di Stato ha emesso la sentenza che boccia la linea scelta dal Comune di Cerveteri di opporsi alla richiesta di accesso ai documenti, avanzata dai consiglieri comunali Orsomando e De Angelis per esercitare il loro diritto dovere di vigilanza. A sentenza emessa, oggi possiamo dire che lascio tutti molto perplessi la linea, temeraria, dell'Amministrazione comunale di difendere fino la Consiglio di Stato l'aver negato il diritto di accesso agli atti: un arbitrio che andava punito dai Giudici e così è stato! Visibilmente soddisfatti, i consiglieri Orsomando e De

Angelis nella nota che segue scrivono: "Ormai è finita, adesso andiamo a vedere cosa contiene la documentazione negata. Ora anche noi possiamo dire "Non era mai stato fatto prima" e aggiungere "Siamo i primi in Italia" perché il verdetto a nostro favore farà giurisprudenza. Infatti con la sentenza n.06846/2021 pubblicata il 01.10.2021, il Consiglio di Stato ha respinto totalmente l'istanza cautelare e appello presentata contro di noi dall'Amministrazione Pascucci riconfermando quanto deciso, a nostro favore, nella prima vittoriosa sentenza e, tutto questo, semplicemente nel rispetto di una Legge dello Stato Italiano ribadendo, in questo modo e in maniera inconfutabile, la giustezza delle nostre ragioni riguardo gli illegittimi dinieghi e l'assenza di consegna dei documenti, da parte dell'Amministrazione e dell'arch. Marco Di Stefano, inerenti l'accesso ad alcuni atti riferiti a dei presunti abusi edilizi.



Questa seconda sentenza, mette fine e chiude una brutta pagina nel nostro Comune dimostrando, ancora una volta, l'incompetenza e la probabile poca trasparenza di questa amministrazione. Alla luce del verdetto a nostro favore ora esigiamo e di conoscere le "reali motivazioni" e cosa si nasconde dietro questa tenace difesa ad oltranza dei documenti da noi richiesti e chi pagherà per tutte le inutili spese

sostenute dall'Amministrazione e la relativa soccombenza nei due gradi di giudizio malgrado era intuibile che sarebbe stata una doppia sconfitta per l'Amministrazione stessa. Ora non ci sono più giustificazioni e ci aspettiamo, sin da subito, che gli amministratori con in testa il sindaco Alessio Pascucci e i consiglieri comunali Claudio Nucci, Paolo Maracci, Andrea Mundula, Anny

Costantini, Pier Mario Zamboni, Vincenzo Bellomo, Domelita Di Maggio, Linda Ferretti, Francesca Badini, Margherita Frappa, Adele Proserpi, Mauro Porro, Alessandro Gnazi, Angelo Galli, Carmelo Travaglia, Vincenzo Mancini, ivi compresi gli Assessori Riccardo Ferri, Lorenzo Croci, Luciano Ridolfi, Matteo Luchetti, Elena Gubetti, Francesca Cenerilli, Federica Battafarano e altri personaggi dell'Ente come il segretario generale avv. Pasquale Russo, collaborino per comminare la giusta punizione a carico di chi ha messo il Comune di Cerveteri e i cittadini nella infausta posizione di dover pagare per una "non giustificata" presa di posizione del Dirigente all'Urbanistica Marco Di Stefano e, soprattutto, dimostrino di voler portare alla luce una presunta illegittimità commessa, probabilmente, da alcuni, tra cui personaggi riconducibili ad esponenti con incarichi di rilievo all'interno

dell'Amministrazione Comunale di Cerveteri.

I cittadini hanno diritto di conoscere la verità, tutta

Lo ripetiamo, "abbiamo vinto" e sono già ampiamente trascorse tutte le dovute tempistiche per cui ora rispettate quanto deciso dal Tribunale e tirate subito fuori i documenti richiesti e vi informiamo che, se anche questa volta chi di dovere non dovesse adempiere e "ubbidire" a quanto disposto dai giudici, siamo pronti a denunciare per clamoroso abuso di atti d'ufficio e avvenuta inottemperanza alle decisioni del Tribunale. Ora vogliamo la verità perché se dai documenti e dalle stesse rilevazioni della Polizia Locale dovesse emergere informazioni e situazioni che trattasi di veri e propri abusi edilizi allora SI che sarebbe opportuno, se non dovuto, che gli amministratori coinvolti rassegnino immediatamente le dimissioni da qualsiasi carica e chiedano scusa alla cittadinanza".

Afghanistan: sabato al Maury's raccolta di prodotti per l'igiene personale per i rifugiati in Italia

Cerveteri con la Comunità Sant'Egidio

Iniziativa proposta dalla Consigliera comunale Adele Proserpi:

"Non possiamo voltarci dall'altra parte davanti al dramma Afgano"

"Quanto è accaduto in questo 2021 in Afghanistan è molto più vicino di quanto si possa anche solo lontanamente immaginare. Il ritorno del regime talebano dopo il ritiro delle truppe statunitensi ha di colpo fatto tornare il paese indietro di 20anni. Le immagini che ci sono giunte nei primissimi giorni dall'Aeroporto di Kabul hanno scosso il mondo intero. Uomini e Donne, costretti ad una fuga disperata dalla propria terra in cerca di pace e altrettanto spesso a salutare per sempre i loro figli, lasciati nelle mani dei soldati presenti con la speranza di donargli un futuro migliore. Non possiamo e non dobbiamo rimanere inermi. Tramite l'attivazione dei corridoi umanitari, grazie al lavoro della Farnesina e delle tante realtà di volontariato, tanti di loro sono giunti in Italia, dove sono assistiti e accuditi in strutture protette. Ma c'è bisogno di essere solidali e di aiutare queste realtà a garantire la giusta assistenza. Per questo sabato 9 ottobre presso il Supermercato Maury's faremo una raccolta di prodotti per l'igiene personale e la pulizia del corpo. Tutto il ricavato sarà consegnato alla Comunità Sant'Egidio, realtà in prima linea sin dal primo istante in questo dramma, che provvederà poi a smistarli a chi ne

avrà necessità".

A dichiararlo e a promuovere l'iniziativa, è la Consigliera comunale di Cerveteri Adele Proserpi, che sposando la missione della Comunità Sant'Egidio ha fortemente voluto organizzare questo appuntamento con la solidarietà a Cerveteri e che vede la partecipazione, fondamentale, del Gruppo Comunale di Protezione Civile e della G.S. Cerveteri Runners. Sarà possibile donare tutti quei prodotti necessari all'igiene del corpo: shampoo e saponi, detergenti intimi, assorbenti femminili, ma anche creme per il viso, per le mani o per il corpo. "Da Donna, da madre e da rappresentante delle Istituzioni in qualità di Consigliera comunale ho ritenuto che fosse doveroso fare qualcosa, non rimanere inermi davanti a questo dramma - prosegue Adele Proserpi - in Italia, sin dalle ore successive lo scoppio dell'emergenza, abbiamo avuto una realtà che è stata e ancora oggi continua ad essere vitale all'interno dei corridoi umanitari: la Comunità di Sant'Egidio. Nei giorni successivi la raccolta, attraverso il Gruppo Comunale di Protezione Civile, l'Amministrazione comunale provvederà a consegnare a destinazione tutti i prodotti raccolti. Sarà un piccolo, ma

davvero sentito, gesto di vicinanza verso tutte queste persone fuggite dalla guerra e dal terrore, ma anche un sostegno verso una realtà, come la Comunità di Sant'Egidio, sempre in prima linea in favore degli ultimi e straordinaria promotrice di pace". A commentare l'iniziativa anche Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "la nostra è una comunità solidale, sensibile, attenta a ciò che accade nel mondo. In questi anni da Sindaco, ho avuto l'onore di vedere una città che non si è mai tirata indietro in queste occasioni, ma anzi, ha sempre dimostrato generosità e accoglienza. La situazione in Afghanistan ha colpito profondamente ognuno di noi, uno scenario di guerra verso il quale come Comune, come Ente non volevamo voltarci dall'altra parte. Speriamo che questa iniziativa, possa donare un momento di conforto a tutte quelle persone che hanno lasciato la propria terra, venendo in Italia, sognando un futuro migliore e di pace. Il nostro impegno vuole andare oltre l'emergenza: nei mesi che verranno vogliamo continuare a sostenere il lavoro della Comunità di Sant'Egidio, che proseguirà, in un comune lavoro a sostegno di chi è in difficoltà e nel bisogno".

Bonificati diversi nidi di calabrone europeo

Ancora interventi di bonifica da parte del Nubi per gli ultimi nidi di calabrone europeo o "ammazza somaro". Questa volta gli insetti si erano insediati a quattro metri da terra, rappresentando un pericolo per i residenti di un complesso. Bonificato anche un nido nella cavità di un albero che turbava la sicurezza dei passanti nella frazione di Cerenova. "Non esistono insetti buoni e insetti cattivi", hanno spiegato i volontari di Fareambiente Cerveteri che spiegano, invece, come esistano "solo insetti che si trovano nel luogo sbagliato nel momento sbagliato".



GARI TV

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Da oggi per tutti ospiti e dipendenti Rsa Gonzaga via alla terza dose di vaccino



Prendono il via oggi nella Regione Lazio, e non solo, le terze dosi per le persone più fragili e per gli anziani e anche nella Rsa Luigi Gonzaga ci si prepara a ricevere una nuove dose di vaccino. A dirlo sono i responsabili della struttura sulla via Aurelia intervistati dal Tg 3 il 2 ottobre scorso. "Martedì la Asl verrà per la terza dose a ospiti e operativi", hanno spiegato. Intanto nella Rsa Gonzaga, dopo due anni di isolamento e dopo il cluster che lo scorso anno ha colpito gli ospiti della struttura con una decina di vittime, si torna a festeggiare, con tutte le precauzioni del caso, la festa dei nonni. Tornano le famiglie all'interno della Rsa. A separarli c'è un tavolo al centro. I contatti sono ancora vietati e nonostante il plexiglass ad assicurare la distanza tra gli esterni e gli ospiti. Ma si torna a cantare, ci si torna a toccare, almeno tra ospiti, e si torna finalmente a vedere il volto caro dei parenti e con i volontari dell'Avo di Ladispoli che finalmente potranno tornare a operare all'interno della struttura.



A Ladispoli e Marina di San Nicola la campagna europea BeachCleanup

Giornata dedicata alla condivisione di buone pratiche per la salvaguardia dei mari

A Marina di San Nicola e Ladispoli si è tenuta domenica la giornata dedicata alla condivisione di buone pratiche per la salvaguardia dei mari. L'iniziativa è stata organizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea in collaborazione con Ambiente Mare Italia - AMI nell'ambito della campagna dell'Unione europea #EUBeachCleanup 2021. Ha coinvolto numerosi volontari nella pulizia della spiaggia ed è stata preceduta da un momento di riflessione sull'importanza di azioni di sensibilizzazione a tutela della biodiversità marina. All'incontro sono intervenuti il Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, il Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Massimo Pronio, il Presidente di Ambiente Mare Italia Alessandro Botti - AMI e la biologa marina Mariasole Bianco, con un intervento di divulgazione scientifica. Durante l'incontro è stato lanciato l'Italian Cleaning Tour di Ambiente Mare Italia: un viaggio di impegno civile e sensibilizzazione che l'Associazione ha programmato nei mesi da ottobre 2021 a maggio 2022. Il Tour toccherà moltissime spiagge, parchi cittadini, greti dei fiumi, laghi e lagune in tante regioni italiane, da Milano a Firenze, da Pescara a Taranto e in tante altre città. Quest'anno #EUBeachCleanup è l'occasione per ricordare l'impegno dell'Unione europea nella salvaguardia dell'ambiente marino, minacciato in particolare dall'inquinamento da materiali plastici. Ridurre il consumo di plastica monouso, aumentare la



quota di riciclo dei rifiuti e promuovere una rapida transizione verso un'economia circolare sono questioni urgenti, che la Commissione europea ha posto tra le priorità della propria agenda politica. L'iniziativa si propone di aumentare la consapevolezza sull'inquinamento da materiali plastici, specialmente in mare, e di incoraggiare le persone a prendersi cura del nostro pianeta. "Salvaguardare la biodiversità, ridurre il consumo di plastica monouso e accelerare la transizione verso un'economia circolare sono tra i temi prioritari dell'Unione europea" ha dichiarato Antonio Parenti, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. "In questo contesto, la campagna di sensibilizzazione

#EUBeachCleanup pone l'attenzione sull'urgenza di agire per proteggere la vita marina tramite azioni concrete, sostenendo l'attivismo a livello globale", ha aggiunto. "Siamo felici e onorati - ha dichiarato Alessandro Botti, Presidente di Ambiente Mare Italia AMI - che la tappa inaugurale dell'Italian Cleaning Tour di AMI sia coincisa con #EUBeachCleanup". "È di buon auspicio. Coinvolgere bambini, giovani e adulti in concrete iniziative di intervento ambientale permette di sensibilizzare ed educare a quelle pratiche individuali che sono la chiave per un reale cambiamento culturale verso la sostenibilità. Non esiste transizione ecologica senza transizione delle coscienze", ha concluso.

Rischiano la vita per farsi belli davanti alle ragazze Ragazzi sui binari della ferrovia 'giocano col fuoco'



Si sono introdotti sui binari che portano alla stazione ferroviaria e si sono piazzati sui binari, probabilmente per farsi belli davanti a quelle ragazze rimaste invece oltre la recinzione. È allarme sicurezza a Ladispoli. A denunciare la situazione sono i cittadini che hanno notato i ragazzi, dalla foto si potrebbero dire minorenni, che si sono messi a giocare sui binari. Secondo quanto raccontato da chi ha assistito alla scena e ha subito allertato le forze dell'ordine, i ragazzi aspettavano il treno per poi dileguarsi sul prato. Che si trattasse di un "gioco"? Fatto sta che della vicenda è stata subito informata la Polizia ferroviaria di Civitavecchia che, però, al suo arrivo, non ha trovato nessuno. In prossimità di dove si trovavano i ragazzi è presente un passaggio pedonale che collega una delle strade ladispolane al prato. La stessa strada che poi porta sotto al ponte usato dai senza tetto come rifugio. Proprio qui una stradina adiacente ai binari separati da una recinzione e da un cancello. E forse quei ragazzi, trovando una via d'accesso (un punto dove magari la recinzione è compromessa) si sono introdotti sui binari.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Presenti, tra gli altri, il sindaco Pietro Tidei e don Salvatore Rizzo

Commemorate le vittime dell'alluvione del 1981

Si è svolta sabato mattina una commovente e partecipata commemorazione delle vittime della tragica alluvione del 2 ottobre 1981. Presenti alla cerimonia il sindaco Pietro Tidei, il parroco Don Salvatore Rizzo e numerosi esponenti dell'amministrazione comunale, rappresentanti di tutte le forze

dell'ordine, Polizia di Stato, Polizia Locale, Carabinieri e Guardia Costiera e delle associazioni di Volontariato, Misericordia, Croce Rossa Nucleo Sommozzatori, Guardie eco zoofile oltre a numerosi cittadini. Per la prima volta la cerimonia si è aperta con un'esecuzione dal

vivo del Silenzio e dell'Inno Nazionale, eseguite dai valenti musicisti della nuova banda musicale di Santa Marinella. Dopo la deposizione di una corona di alloro al cospetto del monumento in ricordo delle vittime del 2 ottobre, è stato il parroco Don Salvatore a ricordare i nomi dei caduti in quel-

la che fu la più grande tragedia subita da Santa Marinella. Un segnale di speranza è giunto invece dal discorso pronunciato dal sindaco Pietro Tidei che ha voluto porre l'accento sulle importanti iniziative che la sua amministrazione sta portando avanti in merito al prioritario problema della messa in sicu-



rezza del territorio "Dopo anni in cui nonostante si fosse a conoscenza dei gravissimi pericoli esistenti nel nostro comune attraversato da oltre venti corsi d'acqua alcuni anche a rischio esondazioni, questa amministrazione ha voluto subito affrontare tutte le situazioni irrisolte". Per la

prima volta sono stati attuati importanti interventi di manutenzione e pulizia degli alvei dei fossi e soprattutto nel corso dei prossimi due o al massimo tre anni saremo in grado di ultimare le due più importanti opere idrauliche per la messa in sicurezza dei fossi Ponton del Castrato e Castelsecco.

Grande la soddisfazione espressa dal sindaco Tidei e dall'assessore alla pubblica istruzione Nardangeli

"Nuova palestra Carducci, un importantissimo risultato"

"Un primo importantissimo risultato è stato raggiunto con l'inaugurazione oggi di questa nuovissima palestra". Grande la soddisfazione espressa stamattina dal sindaco Pietro Tidei dall'assessore alla pubblica istruzione Stefania Nardangeli, dalla delegata allo Sport Marina Ferullo e dalla dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Piazzale della Gioventù Velia Ceccarelli. Questa mattina dopo due anni di lavori, è stata inaugurata una nuova struttura sportiva presente all'interno della scuola media Carducci di Santa Marinella. Subito dopo una parata della Banda Musicale e il rituale taglio del nastro la cerimonia è proseguita all'interno dei rinnovati locali della palestra con un'esibizione sportiva dei giovanissimi studenti. È stata poi la volta degli interventi istituzionali degli amministratori presenti. Il primo a prendere la parola è stato il sindaco Tidei che ha subito voluto ricordare in quali condizioni fu trovata la palestra chiusa perché oggetto di infiltrazioni d'acqua e allagamenti e l'intero edificio scolastico Carducci che sulla base di alcune perizie tecniche dell'epoca, si sarebbe dovuto chiudere e dichiarare inagibile. "Invece di arrenderci al cospetto di questo sfacelo ereditato dal passato e da un decennio di immobilismo anche sul fronte dell'edilizia scolastica e pur essendo un comune dissestato ovvero impossibilitato a spendere soldi siamo riusciti con l'impegno di tutti a ottenere ben un milione di euro di finanziamenti. Con questi fondi, grazie alla perseveranza dell'assessore



alla pubblica istruzione Stefania Nardangeli e alla dirigente Velia Ceccarelli siamo riusciti in poco tempo a restituire alla scuola e all'intera collettività una palestra realizzata con materiali innovativi, accogliente e funzionale. Tra pochi giorni proseguiamo in questo nostra

attività di riqualificazione dei beni pubblici e dell'impiantistica sportiva in particolare con la riapertura del nuovo stadio comunale. Credo che questi primi traguardi raggiunti testimonino che siamo l'amministrazione che dei fatti e non delle parole"

Le farmacie ospedaliere hanno ricevuto il vaccino e si stanno apprestando a distribuirlo ai medici di medicina generale

Asl Roma 4: al via la distribuzione di 700mila dosi di antinfluenzale



Nel Lazio è iniziata nelle Asl la distribuzione delle prime 700mila dosi di vaccino antinfluenzale che servirà tutta la settimana. Le farmacie ospedaliere hanno ricevuto il vaccino e si stanno apprestando in queste ore a distribuirlo ai Medici di Medicina Generale. Data la numerosità dei medici tale operazione può aver bisogno di alcuni giorni e comunque verrà interamente completata entro questa settimana. I medici, non appena in possesso delle dosi di antinfluenzale, possono iniziare le somministrazioni alla popolazione over 65. Per quanto riguarda gli anziani over 80, la somministrazione può avvenire contestualmente alla dose di richiamo Covid nella medesima seduta, così come previsto dalle direttive del Ministero della Salute. Lo dichiara in una nota l'Unita di Crisi Covid della Regione Lazio.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga, 201/B - 00163 - Roma

I comitati Punton di Rocca e "In nome del popolo inquinato" fanno loro la denuncia

Nube nera dal forno crematorio

I residenti: "Vogliamo chiarezza"

Preoccupazione tra i residenti, e non solo, per la fuoriuscita di una consistente quantità di fumo nero nella tarda mattinata del 27 settembre dal forno crematorio situato presso il nuovo cimitero sulla Braccianese Claudia, è fuoriuscita una enorme quantità di fumo nero; fenomeno immortalato da un occasionale passante ma che ha poi fatto il giro sul web e rilanciato dal Comitato Punton di Rocca e dal Comitato "In nome del popolo inquinato". "La notizia - affermano in una nota congiunta i due comitati - giunta in tempi reali alla attenzione del vice sindaco e



assessore all'ambiente Manuel Magliani ha subito prodotto un interessamento dello stesso presso la società

che ha giustificato il fatto come causato da 'uno sbalzo di tensione che ha prodotto l'apertura dei camini in auto-

matico, disservizio subito rientrato'. Bene ha fatto l'assessore Magliani a dare comunicazione del fatto a 'Città metropolitana' per le eventuali azioni di competenza. Questi comitati attendono con interesse l'esito degli accertamenti che porrà in essere la città metropolitana in quanto preoccupati, oltre per la nube di fumo nero sprigionata, per il ripetersi di tali fenomeni in condizioni differenti dal 27 settembre, con il cimitero pieno di visitatori, fatto che potrebbe provocare anche momenti di panico tra gli stessi e inalazione di fumi di combustione".

A fuoco 5 ettari di macchia

a Civitavecchia

Nonostante il sensibile abbassamento delle temperature continuano ad insistere gli incendi di sterpaglie. Oggi i Vigili del fuoco di Civitavecchia sono stati impegnati in via Andrea Moneta per l'ennesimo incendio sterpi e macchia mediterranea. I Vvf sono giunti sul posto con la 17A e l'ausilio dell'autobotte AB17. Visto il grande fronte di fuoco si è reso necessario l'intervento della squadra 26A e autobotte AB34. A causa del vento il fuoco è arrivato a quattro baracche adibite a ricovero attrezzi, adiacenti a delle abitazioni messe in sicurezza dagli uomini della Bonifazi. Vista la grande mole di fumo, è giunto sul posto anche il TA, carro che trasporta gli autorespiratori



per agevolare la respirazione degli operatori nel fumo. Grazie all'operato dei Vigili del fuoco non si è permesso al fronte di fuoco di arrivare alle numerose abitazioni presenti nelle immediate vicinanze. Sono bruciati circa 5 ettari tra sterpi e macchia mediterranea. Sul posto erano presenti anche tre moduli anticendio della protezione civile di Civitavecchia.

Un doppio assalto nella ciclo-officina Logic Bike a Torrimpietra

Denunciati tre ignoti immortalati dalla video-sorveglianza

Doppio colpo notturno da "Logic Bike", rubate diverse biciclette

Doppio colpo nella notte da Logic Bike, negozio di biciclette e ciclo-officina a Torrimpietra (Fiumicino) dove sono state rubate diverse biciclette. Una incredibile doppia incursione notturna da parte di, almeno, tre ladri, nella notte tra il 27 e il 28 e nella notte tra il 29 e il 30. Due colpi da maestro realizzati da una banda di professionisti che, come si nota dalle immagini della video-sorveglianza, eseguono il furto in appena una manciata di secondi dallo scatto dell'allarme di sicurezza. Con abilità è stata scardinata la porta di ingresso mentre almeno un complice faceva "da palo", dopodiché, si vede dalle immagini, tre figure incappucciati si sono



lanciati su altrettante biciclette, per un totale di 6 mezzi sottratti ai legittimi proprietari in due occasioni. Biciclette, purtroppo, di importante valore commerciale. Subito è scattata la denuncia da parte dei titolari del negozio di biciclette Logic Bike, e la consegna ai Carabinieri della registrazione delle telecamere sorveglianza, oltre che l'implementazione di nuove misure di sicurezza.

Appuntamenti a Maccarese e Fregene per tutto il mese di ottobre con percorsi enogastronomici a base della regina delle cucurbitacee, giochi, laboratori a tema zucca

Tutto pronto per la Festa della Zucca

Sarà un mese caratterizzato dalla zucca quello in programma a Maccarese e Fregene. Fino a fine mese l'appuntamento. Ad Ottobre puntualmente torna l'evento Festa della Zucca, riconfermando la splendida cornice di Maccarese e Fregene. Tutto il mese sarà caratterizzato da percorsi enogastronomici a base della regina delle cucurbitacee, giochi, laboratori a tema zucca. A fare da contorno alle iniziative, come il Gran Premio della Zucca per auto d'epoca e la Zucca Bike, cicloturistica guidata tra le strade e i punti di interesse di Fregene e Maccarese, ma anche tantissime novità come estemporanea di pittura, la realizzazione di un giardino delle zucche con postazione per l'intaglio e non solo, un'area foto shooting dove Elena Regis prenderà prenotazioni per delle mini sessioni e regalarvi degli scatti imperdibili; un'area giochi d'altri tempi sotto la supervisione di FreeMac ed il prezioso aiuto della Polisportiva Supernova; avrete modo di assistere, con Claudia Fantasy Art, al body painting a tema zucca di due modelli con conseguente foto contest a loro dedicato, fotografi amatoriali e professionisti si sfideranno a suon di fotografie e il web decreterà il vincitore, la magia del trucco si ripeterà poi con Samantha Polini - Imajika face & bodypainting per chiunque voglia prepararsi alla notte più spaventosa dell'anno, infine una divertente caccia al tesoro intramezzata da qualche buona lettura a cura della libreria Matrioska e tanto altro. Immane l'opportunità per i commercianti di partecipare al contest come migliore



allestimento, il cui premio sarà un articolo a lui dedicato su Qui Fregene. A conclusione di un Ottobre intenso, supporteremo Alessandra D'Amato, direttrice del The Place Old Spirit nella realizzazione del tradizionale "dolcetto e scherzetto". Un programma davvero ricco, proprio come di nutrienti è ricco questo fantastico ortaggio autunnale, dalle incredibili proprietà nutrizionali e dai molteplici benefici. Può essere consumata al naturale o aromatizzata, mangiata cruda o cotta in molteplici preparazioni culinarie; per questo motivo sono state coinvolte

molte delle eccellenze di ristorazione che vanta il territorio (ristoranti, pizzerie, bar e pasticceri) che proporranno ciascuna una specialità a base di zucca; se non temete le sfide munitevi della mappa del percorso ZuccaGnam e provatele tutte! Oppure seguite il sito web e/o la pagina Facebook per non perdere i suggerimenti previsti dello ZuccaChef!

Gli appuntamenti
Labora Zucca: laboratori per bambini ma anche un paio per gli adulti!
-Body painting e trucco

- Gran Premio della Zucca per auto d'epoca
-Zucca Bike: passeggiata cicloturistica
-Zucca-caccia: caccia al tesoro
-Zucca Gnam: percorso enogastronomico
-ZuccaChef: una serie di ricette e video ricette che potrete trovare online
-Giochi d'altri tempi con le zucche
-Zuccarte: estemporanea di pittura
-LaborZucca Intaglio
-ZuccaFace Painting
-Zucca Book
-ZuccaShow Cooking



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Domenica nera per Ladispoli e Civitavecchia

Il Città di Cerveteri sprofonda, per il Cimini un pari con rimpianti

Terza giornata di Eccellenza da dimenticare per le squadre del littorale. Una vera e propria black sunday di errori e sfortuna, un cocktail costato tre sconfitte molto diverse tra loro a Ladispoli, Civitavecchia e Cerveteri. Porta a casa un punto, ma con enormi rimpianti, il Cimini del mister Marco Scorsini che ha messo alle corde l'ex capolista Astrea. Avevamo scritto che Pomezia - Ladispoli era uno dei big match della giornata, la partita non ha tradito le aspettative, si sono affrontate due compagini dall'indubbio valore tecnico. Alla fine hanno vinto i padroni di casa su un calcio di rigore frutto di una colossale svista della difesa rossoblu, i ragazzi di mister Franceschini nel secondo tempo hanno attacco in modo incantevole, è mancato solo il goal di un pareggio che sarebbe stato meritato. Col Pomezia è apparso però ancora una volta evidente che il Ladispoli non può pensare che sia sempre bomber Teti ha risolvere la situazione, nel secondo tempo quando è stato affiancato da Beziccheri il Ladispoli è

andato ad un passo dal pareggio. E' una sconfitta amara per come è arrivata ma che non deve abbattere più di tanto l'ambiente, il torneo è lungo, domenica in casa con l'Atletico Vescovio sarà l'occasione per riprendere il cammino verso la vetta. Attualmente dominata dal Maccarese che viaggia a punteggio pieno e che ieri ha rifilato un poker al derelitto Grifone, club che appare già destinato alla retrocessione diretta. Occhio al Maccarese che ora guarda tutti dall'alto. Sconfitta pesante per il Civitavecchia che ad Aranova era sotto di tre goal dopo una prestazione scialba e solo nel finale ha ridotto lo svantaggio con Ceroni su rigore e Panico, rimediando però una batosta che apre seri dubbi sulle reali possibilità dei portuali di lottare per i primi due posti. Ottima l'Aranova del nuovo mister Di Giovanni che si è rimessa subito in corso, sarà un cliente con cui tutti dovranno fare i conti per la parte nobile della classifica. Il Civitavecchia deve riflettere soprattutto sull'improvvisa fragilità della

difesa, sei goal in due partite sono davvero troppi per un club che punta al vertice. Domenica prossima in casa con l'Ottavio ci sarà la possibilità di riscatto immediato, i romani sono penultimi in classifica ed alle prese con molti problemi. Discorso a parte per il Cerveteri. Al Galzi contro il Certosa è arrivata la terza sconfitta consecutiva, zero punti in classifica, ultimo posto e undici reti già al passivo, oltre alla mancanza di un allenatore effettivo. A leggere i numeri disastro totale e mani nei capelli, ma chi ha visto la partita racconta una storia diversa. Il Cerveteri vinceva 2-0 con la doppietta di Alessio Teti, sembrava finalmente arrivato il riscatto nonostante la complicata situazione ambientale. Poi è arrivato il goal del Certosa, l'espulsione di Palermo e la squadra è andata in confusione nonostante il portiere cerite fosse riuscito a parare anche un rigore. Nel finale lo psico dramma che fotografa il momento nero del Cerveteri. I padroni di casa sbagliano un calcio di rigore che avrebbe significato la vittoria e

nei capovolgimenti di fronte il Certosa trova il goal del 2-3 con Gallaccio per un successo insperato. Che dire? Quando va tutto male ci si mette anche la sfortuna ma è palese che il presidente Iurato debba nominare il nuovo allenatore, una compagine ultima in classifica non può scendere in campo ogni domenica con un tecnico diverso in attesa di chissà quali soluzioni miracolose. Domenica prossima il Cerveteri vola sul campo dell'Astrea, squadra fortissima che punta alla Serie D, già il pronostico appare scontato ma presentarsi almeno con un allenatore effettivo potrebbe essere un segnale per uno spogliatoio che rischia di cadere in depressione. Sono previste sei retrocessioni, qualcuno nella stanza dei bottoni verdeazzurra se lo ricordi. Un consiglio ci permettiamo di regalarlo ai dirigenti ceriti: senza cercare strade tortuose e poco credibili, avete in casa un allenatore competente come Antonio Graniero, ma non sarebbe la soluzione migliore visto che era il coach di partenza? Il tempo inizia a

stringere, la classifica è precaria, evitiamo che diventi tragica dopo nemmeno un mese di torneo. Partita incredibile quella tra Cimini ed Astrea. Terminata 2-2 ma che se avesse visto prevalere per 6-2 i ragazzi del mister Scorsini non avrebbe scandalizzato nessuno. Il Cimini, nonostante le assenze, ha giocato forse la migliore gara della stagione, ha messo in difficoltà l'ex capolista, subendo due reti soltanto per colossali errori difensivi. Tra pali, miracoli del portiere ospite e clamorosi errori sotto porta, il Cimini ha veramente gettato dalla finestra una vittoria che sarebbe stata oltremodo meritata. Una di quelle gare in cui anche se giochi tre ore non riesci a vincere, insomma. E' comunque un Cimini da alta classifica, quando i viterbesi avranno recuperato tutto l'organico saranno un osso duro per tutti nella rincorsa alla Serie D. Domenica il Cimini farà visita alla Boreale che ieri ha perduto a sorpresa sul campo del Parioli, a conferma dell'equilibrio del campionato.

La Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo è pronta a ripartire con le sue attività

Il ritorno del Guerin Subbuteo

La F.I.S.C.T. la Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo è pronta a ripartire con le sue attività. E' stato infatti annunciato il nuovissimo circuito Guerin Subbuteo, al via a Reggio Emilia, presso il Centro Tecnico Federale di Subbuteoland, nel week end del 9 e 10 ottobre. Si partirà con una manifestazione di calcio da tavolo, a squadre e individuale, per proseguire poi il 30 e 31 ottobre con un secondo evento di Subbuteo Tradizionale e per terminare domenica 5 dicembre con una manifestazione dedicata ai soli ragazzi, il Guerin Junior. Tre appuntamenti che segnano il percorso di ripartenza, con quella che è la vera novità del circuito, il ritorno appunto del Guerin Subbuteo, in collaborazione con la testata editoriale della rivista Guerin Sportivo, esattamente come tanto successo ebbe nel periodo dal 1978 al 1995, in coincidenza degli anni d'oro del gioco. Il Guerin Subbuteo divenne ben presto il più sentito torneo annuale e punto di riferimento dei giocatori e appassionati di tutto lo stivale. Nell'albo d'oro troviamo campionissimi del pannello verde di prim'ordine. Ancora una volta quindi, oggi i migliori giocatori del movimento nazionale, di entrambe le discipline, si daranno battaglia per tutta la stagione, fino alla finalissima dell'estate 2022, per scrivere il loro nome sul già ricchissimo albo d'oro, al fianco di veri e propri "totem" del mondo a punta di dito. La location dove ripartire non poteva essere che Subbuteoland, un vero e proprio tempio del subbuteo, costruito su misura per questo gioco/sport. Una sala multimediale dove tutto parla di Subbuteo, dalle decorazioni, al bar, allo shop, fino al museo delle miniature basculanti. Sarà un esordio scoppietante, con tantissime novità organizzative in termini di accoglienza, allestimento, gestione e comunicazione. Difatti, con l'occasione la Federazione lancia il progetto YouFiscT, attraverso la piattaforma Youtube, che permetterà di seguire lo streaming dei principali eventi del circuito. La nostra regione sarà presente all'importante appuntamento schierando squadre di club e i giocatori più esperti e titolari. Per scoprire quali è consultabile sul sito www.fiscit.it l'elenco delle associazioni presenti sul nostro territorio, con tutti i riferimenti utili. Tutto pronto quindi per il 9 e 10 ottobre nel capoluogo emiliano, si comincia sabato con il torneo a squadre e si prosegue domenica con le competizioni individuali per tutte le categorie. Tutte le informazioni sull'evento possono essere consultate sul sito FISCIT www.fiscit.it.



Borgo San Martino, buona la prima

Pareggio a Montefiascone dopo una buona prestazione Bernadini: "Atteggiamento positivo, andiamo avanti così"

Esordio positivo, il pareggio del Borgo San Martino sul campo del Montefiascone (0 a 0) arriva dopo una buona prestazione, ispirata da una squadra che ha affrontato gli avversari a viso aperto. La gara, tuttavia, è stata equilibrata; una partita che gli etruschi hanno provato a vincere con l'inserimento del capitano Esposito negli ultimi venti minuti. L'attaccante che in settimana si era allenato poco per via delle condizioni fisiche non ottimali ha provato ad alzare il baricentro, sfiorando in un paio di occasioni l'opportunità di centrare la porta dei viterbesi. Il resto della partita, contro una compagine giovane e collaudata, non è stata densa di emozioni. Quello che si può dire, è che il Borgo San Martino, imbottito di under, ha interpretato una gara senza sbavatura, con la concentrazione giusta man-

cando solo di incisività. Contento il tecnico Bernadini. "Sono soddisfatto del pareggio, su un campo per tradizione difficile come questo non era facile - racconta il mister - mancavamo di molti titolari, i giovani sono stati bravi e concentrati, mi sono piaciuti nel modo in cui hanno letto la gara. E' un punto importante per il morale, per molti ragazzi è l'esordio in Promozione. E sicuramente non posso che congratularmi con loro per la prova che hanno offerto. Certo dobbiamo essere più incisivi in avanti, serve più pericolosità. Il lavoro settimanale ci aiuterà ad affrontare queste mancanze, ma sono convinto che il valore del reparto offensivo prenderà il via con il passare delle domeniche. Dobbiamo ambientarci, i segnali ad ora mi incoraggiano".

Fabio Neri



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Campionato Italiano Moto d'Acqua 2021

Grand Prix Aquabike: successo della tappa ladispolana del "Trofeo Regione Lazio"

Si è conclusa a Ladispoli (Roma) la VI ed ultima tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2021, "Gran Prix Ladispoli Aquabike - Trofeo Regione Lazio". Un week intenso di gare ha preso il via sabato 25 settembre, al mattino con le prime manche, per poi proseguire, la domenica 26 settembre, con le seconde. Sul lungomare, una folla molto numerosa di curiosi ed appassionati è accorsa entrambi i giorni, per seguire le fasi decisive del Campionato italiano 2021. Il circuito strutturato nello specchio d'acqua antistante il litorale del Lungomare di Marina di Palo, è stato un palcoscenico straordinario per tutto il pubblico, che ha potuto assistere davvero da vicino a tutte le competizioni. Un vero e proprio teatro naturale all'aperto, dove 100 fra i migliori bikers italiani, delle varie categorie in gara: Runabout, Ski, Endurance, Freestyle, Spark giovanile e femminile, si sono contesi il successo finale per l'ambito titolo. Si è corso in senso antiorario, con partenza lanciata, a causa della difficoltà di approntare un cancelletto di partenza per la presenza di roccia a tre centimetri di profondità. È stato allestito per questa suggestiva ed avvincente manifestazione anche un villaggio dello sport. Il tutto nel pieno rispetto delle normative anti-Covid. Ad organizzare è stata l'Associazione Sportiva Dilettantistica CSR Promotion, sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica-CONI, con il supporto tecnico della locale associazione Gas Jet e la collaborazione del Comune di Ladispoli e della Regione Lazio, patrocinatori della manifestazione. Il sabato una splendida giornata di sole ha accolto le competizioni, alla domenica invece, un cielo coperto ha fatto da sfondo alle seconde manche di questa tappa, con acqua più piatta al mattino, nel pomeriggio le condizioni sono poi cambiate, il vento è aumentato, favorendo i piloti più esperti. Le classi in gara sono state 16: per la Runabout: F1-F2-F4 Maschile e Femminile - F4 Novice e F1 Veterans; per la Ski: F1-F1Veterans-F2-F3-Open, per l'Endurance: F1- F2 Amatoriale. La Spark Giovanile classi 12-14 e 15-18 anni, è la nuova ed avvincente categoria riservata ai più giovani, fortemente volute dalla Federazione Italiana Motonautica, per promuovere fin dal settore giovanile la disciplina delle moto d'acqua ed ha anche un forte fine educativo dell'uso del mezzo. In pista anche i piloti di Free style, con le loro evoluzio-



ni al limite tra acqua e cielo. La mattina della domenica, dopo le prove libere, alle 11,30 è scesa in pista la categoria Ski F3/Ski Open, per disputare la seconda manche. Andrea Bergamo non è purtroppo partito per la rottura della moto. Stefano Antonelli in testa alla gara era in grande forma ed ha distaccato moltissimo gli altri, dietro di lui Erika Pajer ed a seguire, l'esperto Juri

Tiozzo e poi Lino Brusadin. Distacchi ampi tra i piloti. Dopo alcuni giri, un errore della Pajer che è stata superata da Tiozzo - in rimonta dopo due cadute. Manche che si gioca per lo più sugli errori. Vincono questa ultima tappa per la Ski Open: Stefano Antonelli al primo posto, Juri Tiozzo al secondo ed Erika Pajer al terzo. È stata poi

disputata la seconda manche della Runabout F2. Si annunciava come una gara clou, con lotta per il titolo tra due piloti: Gaetano Costagliola e Davide Di Maio, separati da soli due punti. Ma Costagliola non è potuto partire a causa di un problema al braccio, è saltato così il duello tra i due e Di Maio ha avuto la strada aperta per il titolo. All'inizio della gara, con

un sorpasso Di Maio ha bruciato Salvatore Babo ed ha conquistato subito la leadership della corsa, mantenendola con autorevolezza fino al traguardo, Babo si è dovuto accontentare del secondo posto, per il terzo posto l'ha spuntata Giuseppe Risolo. Hanno quindi vinto la tappa: primo Di Maio, secondo Babo, terzo Risolo. Nella Spark giovanile 12-14 anni, Vittoria Luiza La Rocca Deoliveira è partita subito in testa, guadagnando terreno sulle altre concorrenti, dietro di lei all'inseguimento Naomi Benini. Gara monopolizzata dalle donne, che hanno occupato fin dall'apertura di questa manche i primi sei posti. Vincono la tappa al primo posto Vittoria Luiza La Rocca Deoliveira, al secondo posto Naomi Benini, al terzo Adele Tomassini. Nella categoria Ski F2 è partito in testa Andy Trasmondi, seguito da Marco Maria Santucci e Giuseppe Donà. Subito in ritardo Oliveri che ha tentato la rimonta ed è risalito dal sesto al quarto posto, mettendo nel mirino Donà, che era terzo senza riuscire a riprenderlo. Vincono que-

Nessun sorpasso nei primi giri e ritmi regolari. Niente colpi di scena, a parte un sussulto finale di Fracasso che ha cercato di superare Oliveri, senza riuscirci. La gara si è conclusa così come era cominciata. Hanno vinto questa tappa: al primo posto si è posizionato Marcantonio Oliveri, al secondo Antonio Pontecorvo ed al terzo Alessandro Fracasso. Dopo un intervallo, nel primo pomeriggio è scesa in pista la categoria Endurance F1 /F2. Per la F1 hanno vinto la tappa: Michele Cadei che è arrivato primo, Mirco Pozzani secondo e Luigi Borzacchello terzo. Per la F2 al primo posto Michele Marras, al secondo Gianluca Vannoli ed al terzo Alberto Santini. A seguire è stata disputata la seconda manche della Runabout F4 Novice. Giacomo Matteredaglia non è potuto partire per problemi fisici. Alessandro Fracasso è stato al comando della gara e Dalemno è stato quasi immediatamente squalificato, così Fracasso ha proseguito la cavalcata solitaria fino al traguardo. La tappa è stata vinta da



stata VI tappa del Campionato: Andy Trasmondi primo, al secondo posto si è posizionato Giuseppe Donà ed al terzo Marco Maria Santucci. Nella Spark giovanile 15-18 anni Davide Pontecorvo ha preso subito la testa della gara, dietro di lui Cocimano ed al terzo posto Valerio Dente ma abbastanza distanziato, seguito da Alessio Dente. Gara molto regolare e senza sorprese, posizioni cristallizzate. Hanno vinto questa tappa: al primo posto è arrivato Davide Pontecorvo, al secondo Carmine Cocimano, al terzo Valerio Dente. La seconda manche della categoria Runabout F4 ha concluso la mattinata di gare. Marcantonio Oliveri ha guadagnato subito la testa della gara, seguito da Alessandro Fracasso e da Antonio Pontecorvo. Quarto Paesani, in ritardo Mariani.

Alessandro Fracasso, al secondo posto Fulvio Grimaldi ed al terzo Daniele Dalemno. Il mare durante la seconda manche della Runabout F4 femminile si è alzato, per il vento ed ha aggiunto incertezza. In partenza tre contendenti sono state in testa: la Arianna Urlo ha condotto la gara, seguita da Ilaria Vanni e da Sara Nucera. Grande gara di Arianna Urlo. Nel finale la Nucera è balzata davanti a Ilaria Vanni, che ha perso terreno per un errore. La più bella gara della stagione per Arianna Urlo. La tappa è stata vinta da Arianna Urlo, al secondo posto è arrivata Sara Nucera ed al terzo Lucia Beatrice. Nella seconda manche della Runabout F1/F1 Veteran, è partito in testa Lorenzo Benaglia, seguito da Pier Paolo Terreo, dietro di lui Mattia Fracasso e solo quarto Manuel Reggiani. Clamorosa squalifica per Benaglia dopo pochi minu-



ti, che ha lasciato così strada libera a Reggiani per la F1 e a Terreo per la F1 Veteran. Mattia Fracasso si è ritrovato in testa dopo la squalifica di Benaglia. Mariani si è ritirato. Sono restati solo tre piloti in gara che hanno continuato a dare il massimo. Hanno vinto questa tappa per la Runabout F1: Mattia Fracasso è arrivato primo, al secondo posto Manuel Reggiani ed al terzo Pierpaolo Terreo. Per la Runabout F1 Veteran: Pier Paolo Terreo primo, secondo Lorenzo Benaglia, terzo Gianluca Musetto. Nella seconda manche del Free Style di domenica pomeriggio, è sceso in mare per primo Massimo Accumulo, con una esibizione che ha tenuto il pubblico con il fiato sospeso, dopo di lui si è esibito il pluricampione Roberto Mariani e poi Antonio Pontecorvo, che si è dovuto ritirare in anticipo. Il mare increspato ha reso difficile il controllo delle moto. Ha vinto questa ultima tappa del Campionato Roberto Mariani, al secondo posto si è posizionato Massimo Accumulo ed al terzo Antonio Pontecorvo. Ha concluso le competizioni la seconda manche della Ski F1/F1 Veteran. Hanno vinto questa tappa per la Ski F1 Matteo Benini, al secondo posto si è posizionato Daniele Piscaglia



ed al terzo Fabrizio Calzi. Per la Ski F1 Veteran Andreas Reiter ha vinto la tappa, Giuseppe Donà è arrivato secondo e Giancarlo Fieghel terzo. Questa tappa si è avvalsa anche della preziosa collaborazione dell'Associazione Dolphin nucleo sommozzatori, dello stabilimento Il Pirata, del Chiosco, della Capitaneria di Porto, della Squadra Nautica della Polizia, della Guardia di Finanza Servizio Navale, della Protezione Civile e della Polizia Locale. La sera del sabato 25 settembre ha avuto luogo un Gala di Premiazione dei vincitori dei "Titoli mondiali, europei e italiani del Campionato Moto D'Acqua Edizione 2020". Per l'occasione si sono esibiti l'Acoustic Duo con Nadia e Ale con ottima music live e si è svolta una sfilata di Miss Reginetta Lazio a cura di Stefania Beninato e il regista

Alessandro Di Filippo, con la collaborazione di Arianna De Angelis e Nicole Almeida e il fotografo Paco Rianna. Hanno partecipato le finaliste regionali Sara Dal Poz, Carlotta Bakke, Ginevra Romano, Ginevra Pauselli, Zuzanna Waskiewicz, Alessandra Perni, Daphne Lecca, Margherita Magnani e la vincitrice nazionale con la fascia "Ciao Donna" Elisa Primerano e la vincitrice nazionale seconda classificata Flavia Cappelli e la vincitrice nazionale in carica di Miss Reginetta D'Italia Over categoria Lady, Morena Falchi, da poco eletta alla finalissima di Riccione in onda questi giorni sulle reti Mediaset. Il week end si è concluso con le premiazioni dei vincitori di questa tappa. Tutti i servizi e le foto sono visibili sulle pagine facebook della FIM Motonautica e Aquabike Lazio.



Una ricerca della Fondazione CMCC, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, evidenzia e mette in evidenza i rischi per la sicurezza in Italia

Città italiane minacciate dal clima impazzito

Ondate di calore e alluvioni colpiranno le città italiane a causa dell'emergenza climatica in atto. Gli scienziati si aspettano che tali impatti crescano, con conseguenze sulla salute delle persone, sulla mortalità, su episodi di dissesto idrogeologico. A fine secolo 50 giorni in più di caldo intenso l'anno per Napoli rispetto a inizio secolo, 30 in più Milano, 29 a Torino e 28 a Roma. Venezia a rischio allagamenti dopo aver già superato la soglia critica del livello idrico 40 volte negli ultimi 10 anni. A Napoli piogge intense che fino ad oggi si sono verificate ogni 10 anni potrebbero verificarsi ogni 4. Ondate di calore in crescita in tutte le città in tutte le stagioni. È l'allarme che lancia il rapporto 'Analisi del Rischio. I cambiamenti climatici in sei città italiane'. Realizzato dalla Fondazione CMCC, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, la prima analisi integrata del rischio climatico in Italia. Un documento che mette a frutto i risultati di dati ad altissima risoluzione per proporre una rassegna del clima, degli impatti, dei rischi e degli strumenti di cui si stanno dotando Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia. Si tratta di realtà molto diverse ma accomunate da tre aspetti: le temperature sono aumentate negli ultimi trent'anni e continuano a farlo; tutti gli scenari evidenziano rischi crescenti per ondate di calore e alluvioni urbane; pur nella loro diversità, gli scenari di tutte le città mostrano che le strategie di adattamento riducono la portata degli impatti negativi, soprattutto per la mortalità legata a ondate di calore. Una tendenza di crescita della temperatura media si rileva in maniera significativa nel corso degli ultimi trent'anni (1981-2020). Questo è un dato comune a tutte e sei le città. Così come per tutte, gli scenari futuri mostrano aumento sia delle temperature medie (+2 gradi a fine secolo nello scenario che prevede l'applicazione di politiche climatiche) che per il numero di giorni molto caldi in un anno, indicatore rilevante per le ondate di calore (in crescita in tutte le



città in tutte le stagioni). Gli impatti dei mutamenti causeranno caldo e mortalità, precipitazioni e allagamenti, avverte il rapporto della Fondazione CMCC. Il fenomeno delle ondate di calore è comune a tutte le città, con una tendenza di crescita che appare già in atto e con incrementi significativi ma diversificati nelle diverse realtà: 50 giorni in più di caldo intenso l'anno negli ultimi decenni del secolo per Napoli rispetto a inizio secolo. Ma è un fenomeno che interessa in maniera significativa anche Milano (+ 30 giorni), Torino (+ 29) e Roma (+28). I problemi legati agli allagamenti da piogge intense sono esacerbati dall'ambiente urbano a causa della densità dell'ambiente costruito, dell'impermeabilizzazione del suolo e di specifiche caratteristiche delle singole città. A Venezia, ad esempio, negli ultimi 150 anni il livello idrico relativo della città è cresciuto di oltre 30 centimetri e la soglia critica è stata superata 40

volte negli ultimi 10 anni. A Milano si sono registrati 150 eventi di piena negli ultimi 140 anni e in anni recenti si sono manifestati meno giorni piovosi, ma piogge più intense. A Napoli, piogge intense che fino ad oggi si sono verificate ogni 10 anni, potrebbero verificarsi ogni 4. A Bologna, invece, mentre la rete di drenaggio protegge la città dal rischio idraulico, secondo le proiezioni climatiche ci si aspetta per il futuro un aumento di intensità e frequenza di fenomeni di allagamento. Molti e diversi sono i modi con cui le città individuano, analizzano, valutano, comunicano il rischio connesso ai cambiamenti climatici. Se tutte le città si concentrano sull'analisi dei rischi connessi a ondate di calore e allagamenti, diverse sono le strade che ciascuna percorre per sviluppare piani di intervento. In alcuni casi (Milano, Bologna, Torino) la macchina amministrativa è dotata di elevate competenze e capacità tecniche, in

altri casi (Roma, Napoli, Venezia), mentre si procede alla formazione delle capacità necessarie, si punta a collaborazioni con Università e centri di ricerca del territorio. I dati del rapporto 'Analisi del Rischio. I cambiamenti climatici in sei città italiane' della Fondazione CMCC sono il risultato di analisi di ultima generazione, in particolare per le informazioni inerenti la tendenza dell'ultimo trentennio, e sono stati utilizzati, per la prima volta nell'ambito di un'analisi sistematica del clima nelle città italiane, modelli ad una risoluzione di 2 Km. Per ciascuna delle sei città (Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia), il rapporto propone quattro sezioni specifiche: Clima: gli scenari futuri, ma anche le tendenze che possiamo individuare in quello che è accaduto negli ultimi 30 anni in ogni città, analisi effettuata con dati ad altissima risoluzione (quelli a 2Km). Impatti climatici: analisi di come gli impatti legati a temperature

e precipitazioni hanno interessato e interesseranno le diverse città. Valutazione dei rischi: una rassegna di come ciascuna delle sei città elabora la valutazione del rischio da cambiamento climatico. Strumenti di adattamento: una sintesi ragionata degli strumenti di cui le singole città si stanno dotando per implementare strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici. Piani, progetti, strategie: anche in questo caso, avverte il rapporto CMCC, sono molto varie le risposte che sono già state attivate dalle diverse città e le azioni che vi sono incluse, che siano azioni di tipo istituzionale (come politiche, leggi, o opzioni economiche), sociale (che coinvolgono ambiti educativi, informativi e opzioni comportamentali), strutturali e fisiche (tecnologie, servizi, ecosistemi, ambiente costruito). La scelta di queste azioni e la definizione degli strumenti dipende da molti aspetti, inclusi lo stato di avanzamento dei piani e dei progetti e l'opportunità di alcune azioni rispetto alle esigenze specifiche della città. Il quadro che ne emerge, in questo caso, è estremamente variegato. "Questo lavoro è una assoluta innovazione nell'ambito dell'analisi e della gestione del rischio da cambiamenti climatici su scala urbana", spiega Donatella Spano (CMCC e Università di Sassari) che ha curato il rapporto con Valentina Mereu (CMCC). "L'obiettivo è quello di fornire uno strumento che, fondato sulle più recenti conoscenze scientifiche, possa contribuire rendere le nostre città più pronte e preparate agli anni che stiamo vivendo e che vivremo, nel segno della sostenibilità e della resilienza-prosegue Spano- Per raggiungere questo obiettivo, il rapporto mette a disposizione un'integrazione di dati climatici originali con una rassegna approfondita sullo stato dell'arte della conoscenza sugli impatti da cambiamenti climatici e sugli strumenti e i metodi che le città hanno a disposizione per valutare, analizzare e affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



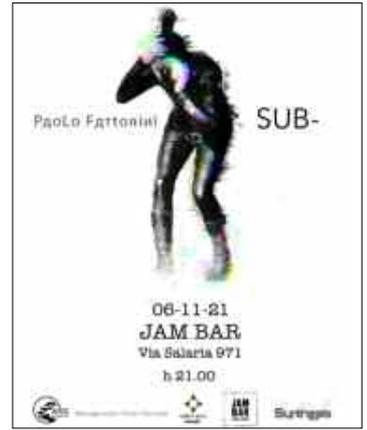
La Tv al servizio dei cittadini

Appuntamento da non perdere al Jam Bar con il cantautore romano Paolo Fattorini "SuB, lo spettacolo terapia"

Il cantautore Paolo Fattorini il 6 novembre al Jam Bar di Roma, un'ex cartiera industriale sulla Salaria, alle ore 22.00, sarà presente per un'anteprima di "SuB, lo spettacolo terapia" dell'artista e produttore, che debutterà in autunno a Milano e poi proseguirà con alcune date in Europa. Un progetto unico nel suo genere, che stimola lo spettatore ad immergersi in un percorso di ricerca della propria identità, tra rock d'atmosfera, teatro d'avanguardia, cinema, visual e terapia psicanalitica. Il compositore e musicista, si esibirà all'interno di un'installazione trapezoidale, ad evocare un enorme specchio, eseguendo

brani tratti dal suo Ep "Sústine Impetum". I testi sono composti in latino classico e l'intero concept, fortemente simbolico di ispirazione junghiana, analizza l'importanza dei ruoli genitoriali e le dinamiche famigliari manifeste e soprattutto occulte, che secondo l'artista, sono causa di ogni armonia o disarmonia dei figli, futuri uomini e donne che andranno a creare la società di domani. Un omaggio, nello specifico, alla figura della donna e della madre rappresentata dall'elemento acquatico, dentro cui l'autore si immerge per poter recuperare la sua vera identità emotiva. Sonorità minimali incen-

trate sull'utilizzo del basso acustico suonato in maniera non convenzionale: ad accordi come una chitarra, per ottenere atmosfere ruvide e cupe. A supportare la performance del compositore romano, le proiezioni dell'artista visual Stefano Cormino, che dal vivo, lancerà suggestive clip video che andranno a raccontare il percorso psicoterapeutico di Fattorini. I cori di Sara Onori e Serena Ottardo e le ritmiche e i rumori industriali di Giuseppe Nicotera, completano il "capitale umano" dello spettacolo. Ideato, composto e prodotto da Paolo Fattorini.



Oggi in tv Martedì 5 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Deltafatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - IL FIGLIO DEL PIRATA BARBANERA	06:40 - I PUFFI - PUFFI SPELEOLOGO/ADESSO PUFFI E DOPO NON PUFFI
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:10 - POLLYANNA - MOMENTI DI SCONFORTO
07:10 - UnoMattina - Speciale Elezioni	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - MIDORI E IL PIFFERO
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - HAZZARD - TRIS DI DUKE	08:10 - HEIDI - IN CASA DEL NONNO
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	08:45 - HAZZARD - REPORTER D'ASSALTO	08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - EMANCIPAZIONE
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:45 - THE CLOSER II - SANGUE BLU	09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - L'ULTIMA RISORSA
09:00 - Tg1	10:00-Tg2Italia-SpecialeElezioniAmministrative 2021	12:00 - Tg3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - CRONACA DI UN DELITTO	10:25 - C.S.I. NEW YORK - SUPER UOMINI
09:30 - Tg1 Flash	11:30-Hattivostri	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	11:25 - C.S.I. NEW YORK - FINO IN FONDO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	13:00-Tg2Giorno	12:55 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Tg1	13:30-Tg2CostumeSocieta'	13:15 - Passato e presente	12:31 - IL SEGRETO - 98 - PARTE 1	12:58 - METEO.IT
09:55 - Storie Italiane	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IL VENDICATORE	13:00 - TC5
11:55 - E' sempre mezzogiorno	14:00-Ore14	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLI DI FORUM	13:39 - METEO.IT
13:30 - Tg1	15:15-Deltafatto	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CARAMBOLA - II PARTE	14:10 - UNA VITA - 1258 - I PARTE - 1aTV
14:00 - Oggi e' un altro giorno	16:10-Ciclismo:TreValliVaresine2021	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:30 - CHISUM - 1 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	17:15-CandiceRenoir	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:08 - TGCOM	16:10 - AMICI DI MARIA
16:45 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:10 - METEO.IT	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
16:55 - Tg1 Economia	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - #Maestri	17:14 - CHISUM - 2 PARTE	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I
17:05 - La vita in diretta	18:15-Tg2	16:00 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	17:35 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - L'eredita'	18:30-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	18:45 - CADUTA LIBERA
20:00 - Tg1	18:50-Unmilioneidipicollecose	18:55 - Meteo 3	19:50 - METEO.IT - TG4	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	19:40-N.C.I.S.NewOrleans	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 48 - PARTE 2 - 1aTV	19:43 - CADUTA LIBERA
21:25 - Morgane - Detective geniale	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
23:25 - Porta a Porta	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	00:47 - SCONOSCIUTO NELL'INTIMO - 1 PARTE	20:00 - TG5
01:05 - Rai - News24	21:20-VogliossereunMagol	20:20 - Che succ3de?	01:18 - TGCOM	20:38 - METEO.IT
01:40 - Italia: viaggio nella bellezza	23:20-Tisento-Isonodelleemozioni	20:45 - Un posto al sole	01:20 - METEO.IT	20:40 - STRISCI LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
02:30 - Rai - News24	00:25-TheBlacklist	21:20 - #cartabianca	01:24 - SCONOSCIUTO NELL'INTIMO - 2 PARTE	21:21 - RIASSUNTO - LUCE DEI TUOI OCCHI
	01:05-Illunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte	02:31 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	21:22 - LUCE DEI TUOI OCCHI - 3 - 1aTV
	02:35-Protestantesimo	00:10 - Tg Regione	02:53 - SENZA SAPERE NIENTE DI LEI	23:40 - X-STYLE
	03:05-Appuntamentoalcinema	01:00 - Meteo 3	04:29 - DEDICATO A UNA STELLA	00:10 - TG5 - NOTTE
	03:10-Rex	01:05 - Visioni - Lo sguardo di Sciascia		
		01:35 - Rai - News24		

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
info@quotidianolavoce.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l'**MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM